

www.facebook.com/novi.matajur



MITTELFEST

Po oceni vodstva pozitiven obračun letošnje izvedbe čedajskega festivala

BERI NA STRANI 5

NOVI GNOVIS

Cultura, nuova legge tra luci ed ombri

LEGGI A PAGINA 6

naš časopis tudi na spletni strani

www.novimatajur.it

novi matajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 30 (1858)

Čedad, sredi, 30. julija 2014

Quando domina il pregiudizio

È più facile spezzare un atomo che un pregiudizio, diceva Einstein. E lo ha dimostrato nei giorni scorsi il consigliere regionale Roberto Novelli (Forza Italia) che si è scagliato contro un contributo di 50 mila euro concesso dalla Regione al centro multimediale SMO di S. Pietro al Natisone. (Ma quando mai si è visto un politico contrario ad un finanziamento concesso? Semmai se ne assumono il merito!). Pregiudizio perché Novelli non ha mai visitato il centro SMO, né al momento dell'inaugurazione il 14 dicembre scorso, avvenuta con il patrocinio dei presidenti della repubblica di Italia e Slovenia, né nelle settimane successive visto che il museo è aperto grazie al lavoro gratuito di un gruppo di studenti valligiani.

Altrimenti non avrebbe potuto non apprezzare l'originalità e la qualità del museo, la valorizzazione della lingua slovena con le varianti dialettali di Resia, delle valli del Torre e del Natisone, avrebbe inoltre senz'altro notato gli autorevoli apprezzamenti che SMO ha fin qui raccolto.

Se l'ignoranza, e l'azione basata sull'ignoranza, non fossero già abbastanza gravi per un rappresentante delle istituzioni, è inaccettabile il suo tentativo di disinformazione. Il centro SMO non è stato finanziato dalla Regione, come fa apparire Novelli. V

oluto dall'Istituto per la cultura slovena, presieduto da Bruno Dorbolo e progettato dall'arch. Donatella Ruttar che ne ha coordinato anche la realizzazione, il museo multimediale è stato infatti finanziato nell'ambito del progetto strategico europeo JezikLingua con i fondi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia.

leggi a pagina 3



Odlikovanja za vrhunske desežke, ki povečujejo ugled FJK v svetu

Štiri priznanja tudi emigrantom iz Karnajske in Nadiških dolin

S svojim delom so prispevali k družbeni in gospodarski rasti držav, v katerih živijo, oziroma so se znali na različnih področjih uveljaviti v tujini, poleg tega pa so ohranili trdno vez s kulturo in jezikom skupnosti, iz katere izhajajo. S svojimi dosežki so tudi krepili ugled naše dežele v mednarodnem merilu in obogatili njeno podobo. Gre za skupino dvaintridesetih izseljencev iz Furlanije Julijske krajine ali njihovih potomcev iz petih celin in več kot dvajsetih različnih držav, ki so bili v ponedeljek, 28. julija, v okviru praznovanj ob 50-letnici prve seje deželnega sveta, odlikovani s kolajno za zasluge.

Posebna priznanja so uglednim posameznikom različnih generacij, ki so se uveljavili v

Deželna svetnika Stefano Ukmar in Igor Gabrovec, predsednik Zveze slovenskih izseljencev FJK - Slovenci po svetu Dante Del Medico, César Luis De Luca - Zabrieszach, Pio Cencigh, predsednica Dežele FJK Debora Serracchiani, predsednik deželnega sveta Franco Iacop, deželni odbornik Gianni Torrenti, Walter Cernoia in Nathan Carlig

podjetniškim, finančnim, umetniškim svetu in na številnih drugih področjih, podelili deželna predsednica Debora Serracchiani, predsednik deželnega sveta Franco Iacop in pristojni deželni odbornik Gianni Torrenti.

Med dvaintridesetimi dobitniki priznanja so bili tudi Nathan Carlig, Pio Cencigh, Walter Cernoia in César Luis De Luca - Zabrieszach, ki so po rodu iz Karnajske in Nadiških dolin. Dežela jim je priznanje podelila na predlog Zveze slovenskih izseljencev Furlanije Julijske krajine - Slovenci po svetu.

beri na 4. strani

La Provincia sospende la restituzione del 'college' al comune di S. Pietro

Le giornate del 28 e 29 luglio hanno segnato un nuovo punto sullo scontro tra Comune di San Pietro e Provincia di Udine circa la gestione della Casa dello Studente nel capoluogo valligiano. Punto che, alla luce della due giorni di assemblee consiliari (il 28 sera quella di San Pietro al Natisone, nella mattinata seguente la seduta del consiglio provinciale) è andato a favore dell'ammini-

strazione guidata dal sindaco Mariano Zuffeferli.

Il consiglio provinciale ha infatti sospeso l'iter procedurale con cui avrebbe rinunciato definitivamente alla gestione del "college". Accogliendo di fatto la proposta del consigliere provinciale di opposizione (Sel) Fabrizio Dorbolo.

leggi a pagina 2

Planet Bardo kulturno bogastvo Terske doline

Z otvoritvijo razstave protagonistov likovne kolonije se je zaključila letošnja prireditve



V Terski dolini se je z otvoritvijo razstave v soboto, 26. julija, zaključila tradicionalna prireditve Planet Bardo, ki zaobjema mednarodno umetniško kolonijo in serijo kulturnih večerov. Prireditve že četrto leto zapored prireja Občina Bardo s podporo številnih partnerjev, med katerimi sta tudi Center za kulturne raziskave iz Barda in Institut za slovensko kulturo.

beri na 6. strani

Appunto

"In assenza di un plesso scolastico presente sul nostro territorio si vuole continuare a garantire un particolare sostegno politico / economico al plesso di S. Leonardo (...) sviluppando progetti a DOC veicolati anche all'interno del plesso scolastico stesso."

Dalle linee programmatiche di gestione amministrativa della maggioranza del Comune di Seregna

Pozdrav župana Guida Marchiola na otvoritvi razstave del umetnikov, ki so prejšnji teden gostovali v Terski dolini

**VSI DOGODKI
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**

▶ stran _ pagina 9

La Provincia sospende la restituzione del college al Comune di San Pietro

La decisione dopo l'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale

segue dalla prima

La scelta, ha spiegato l'assessore all'Istruzione Beppino Govetto, è stata dettata proprio dall'ordine del giorno approvato all'unanimità poche ore prima dal consiglio del Comune valligiano. Documento, questo, citato dallo stesso Dorbolò (che ricopre anche la carica di capogruppo di opposizione nel consiglio di San Pietro) in apertura della discussione sul tema. "Con questo ordine del giorno - ha spiegato Dorbolò - il Comune ha di fatto dato un parere negativo sull'immediata cessazione della convenzione con la Provincia per la gestione della struttura. Che a questo punto, vista anche una certa ambiguità tenuta dal rettore del Paolo Diacono (l'istituto che ha in uso una parte della struttura per ospitare gli stu-



denti convittori delle scuole superiori che amministra ndr), sarebbe una decisione unilaterale e quindi dal-

l'esito incerto. Nell'ordine del giorno sostanzialmente - ha proseguito Dorbolò - si propone di istituire in tem-

pi brevi un tavolo istituzionale, con rappresentanti dei Comuni delle valli del Natisone, della Provincia, della Regione e con i dirigenti scolastici degli Istituti che operano nel comprensorio per stabilire il destino della casa dello Studente."

"È chiaro - ha replicato Govetto - che alla luce di questa presa di posizione rinviando la discussione anche se avrei preferito che il Comune o i Comuni delle valli del Natisone proponessero già oggi, in alternativa, un progetto concreto su come utilizzare questa struttura e non pretendere che la Provincia facesse solamente da custode coprendone i costi di gestione."

Decisione che ha soddisfatto - almeno in attesa dei prossimi sviluppi - anche il sindaco Zufferli, che ha assistito alla discussione a Palazzo Bel-

grado. "Il merito - ha tenuto a precisare il sindaco di San Pietro - va anche al consigliere Dorbolò". L'ordine del giorno approvato la sera prima dal consiglio comunale infatti, è stato il risultato di un'intensa (e pacifica) discussione fra Sindaco, Giunta e i due gruppi di maggioranza e opposizione. Nel documento finale si è motivata la richiesta di una - almeno parziale - retromarcia della Provincia, sulla base di alcune precise considerazioni. La prima è che Oldino Cernoia, rettore del Paolo Diacono, non ha mai formalmente rinunciato ad utilizzare la struttura. Tanto più che fra 400 giorni dovrebbero essere completati i lavori di ristrutturazione della sede storica della bilingue - attualmente ospitata nella Casa dello studente - liberando spazi per i convittori delle superiori. Nel documento infine, si legge che la firma del precedente sindaco Manzini che, il 24 dicembre, aveva sottoscritto l'accordo con la Provincia secondo cui dal 1. luglio di quest'anno la convenzione tra i due enti sarebbe cessata, non era stata sottoposta al consiglio e non può pertanto essere considerata vincolante.

Linee guida, bilancio e college: clima sereno al consiglio di S. Pietro

Si è tenuta in un clima sereno e di reciproca disponibilità alla collaborazione fra maggioranza e opposizione, la riunione del consiglio comunale di San Pietro dello scorso 28 luglio.

Fra i temi all'ordine del giorno la questione della gestione della Casa dello studente del capoluogo che ha prodotto un voto unanime sul documento portato il giorno seguente a Palazzo Belgrado (vedi articolo sopra). Ma l'assemblea è stata anche caratterizzata dall'approvazione delle linee programmatiche per il prossimo quinquennio. Programma di governo, esposto dal capogruppo di maggioranza Luca Zufferli, che sarà incentrato sulla promozione del polo scolastico, sul coinvolgimento nella vita pubblica di giovani e anziani, sull'incremento della raccolta differenziata (con il passaggio nel fondovalle al sistema porta a porta), sullo sviluppo del turismo e il sostegno alle attività produttive.

Linee guida su cui si è astenuta l'opposizione. Scelta da intendere - ha spiegato il capogruppo Dorbolò - "come una forte apertura di credito nei confronti del sindaco Mariano

Zufferli che ha mostrato una grande disponibilità al dialogo. Su diversi punti del programma siamo d'accordo. Su altri, penso all'ampliamento della zona industriale, non la pensiamo allo stesso modo; per questo optiamo per l'astensione con l'auspicio che il clima che si è creato in questi mesi prosegua".

Sempre con l'astensione dell'opposizione è stato approvato il bilancio di previsione per il 2014 e quello pluriennale 2014-2016. Su questo Zufferli ha risposto alle sollecitazioni del consigliere di minoranza Giulia Strazzolini che aveva rilevato come non siano previsti investimenti per le attività culturali. "Sicuramente aggiungeremo dei fondi con gli equilibri di settembre e con gli aggiustamenti di novembre; è nostra intenzione, ad esempio, ripristinare il concorso Naš domači izik".

"La nostra volontà - ha precisato l'assessore al bilancio Tiziano Manzini - è di costruire equilibri e assestamento insieme all'opposizione per giungere a soluzioni condivise".

Approvate infine le tariffe sulle aliquote comunali Irpef e Imu che restano invariate rispetto al 2013.

Miro Cerar predstavil osnutek koalicijske pogodbe

Zmagovalec volitev Miro Cerar je po prvem krogu pogovorov s potencialnimi koalicijskimi partnerji v prejšnjih dneh sestavil osnutek koalicijske pogodbe in nato nadaljeval pogajanja s predstavniki ostalih strank, s katerimi bi lahko oblikoval novo slovensko vlado. Kot je že povedal takoj po volitvah, je slovenski pravnik in najverjetnejši mandatar tudi po prvih pogovorih za dnevnik Delo povedal, da si želi čim bolj trdne koalicije in stabilne vade, "ki bo lahko delovala prepričljivo, tako nasproti državljanom, da pokaže pot iz krize in jo tudi izpelje, kot tudi nasproti mednarodni skupnosti, da bomo spet bolj kredibilni, prepoznani kot resen partner v mednarodnih odnosih."

Koalicijska pogodba izpostavlja pet temeljnih vizij, ki so pravna država, predvidljivo in enostavno poslovno okolje, okolje za razvoj profesionalnih potencialov javnih uslužbencev in kakovost njihovih storitev, odprt dialog s civilno družbo ter ustvarjalno družbo, ki bo zdrava, inovativna, kompetentna in socialna ter bo omogočila kvaliteto življenja vsem ljudem. Delovni osnutek koalicijske pogodbe med drugim predvideva nadzorovano privatizacijo, zdravstveno reformo, davek na nepremičnine in spremembe v volilnem sistemu z uvedbo preferenčnega glasu in vzpostavitev možnosti elektronskega glasovanja (e-volitve), ustanovitev 14. ministrstva (za okolje in prostor), piše Delo (www.delo.si/novice/politika/kaj-prinasa-cerarjeva-koalicijska-pogodba.html).

V koaliciji gotovo ne bo SDS, s katero je Cerar takoj

zavril možnost sodelovanja, prav tako pa v njej ne bo Združene levice, ki se je sodelovanju v vladi odpovedala. Obstaja pa možnost, da bi ZL podprla nekatere projekte nove vlade, saj so na primer, kar zadeva zdravstvo, cilji enih in drugih slični.

Druga največja stranka v novi koaliciji bo verjetno DeSUS, ki je z desetimi poslanci tretja najmočnejša stranka v novem mandatu. Stranka upokojencev je že skoraj štirinajst let neprekinjeno članica slovenskih vlad, če izvajamo šestmesečno obdobje med junijem in koncem novembra 2000, pa v vladnih koalicijah sodeluje že od februarja leta 1997. V stranki Nova Slovenija - Krščanski demokrati Ljudmile Novak so začetni osnutek koalicijske pogodbe ocenili kot nesprejemljivega, izpostavili pa bodo tako razhajanja kot skupne točke. Stranka je bila načeloma pripravljena na sodelovanje, končna odločitev pa naj bi bila odvisna od tega, če bo novi premier upošteval gospodarsko-ekonomske poudarke NSi. Nova Slovenija je sicer od SMC želela tudi nekatere ideološke zaveze, in sicer da ne bo spreminjala ureditve verskih skupnosti, da ne bo širila pravic istospolnih partnerjev ter da bo sprejela zakon o dostojnem pokopu vseh žrtev vojne, ki se nanaša predvsem na žrtve povojnih pobojev tistih, ki so kolaborirali z okupatorjem. Vstopa v koalicijo si želi dosedanja premierka Alenka Bratušek, ki ocenjuje, da sta si programa SMC in njene nove stranke, Zavezništva AB (v novem mandatu bo imela 4 poslance), zelo kompatibilna. Pri SD (6 parlamentarcev) so mnenja deljena. Del stranke se zavzema, da bi bila SD v tem mandatu v opoziciji, drugi pa poudarjajo, da lahko samo kot del večine dosežejo nekatere cilje. Odgovor na osnutek so Cerarju poslali sinoči.

Kaj se dogaja v Sloveniji

kratke.si

L'attuale ministro degli esteri Karl Erjavec il prossimo presidente del parlamento?

Venerdì 1. agosto, quando per la prima volta si riuniranno i deputati neo-eletti, verrà scelto anche il nuovo presidente del parlamento. Questa carica potrebbe spettare a Karl Erjavec, ultimo ministro degli esteri e leader di DeSUS, che probabilmente diventerà il secondo maggior partito della nuova coalizione che guiderà la Slovenia. La sua nomina sarebbe già stata concordata con Cerar, vincitore delle ultime elezioni politiche. Erjavec però non nasconde di ambire anche al posto di commissario europeo (con delega all'allargamento dell'Ue). Cerar ha fatto sapere di preferire l'attuale commissario Potočnik.

Industria automobilistica, i fornitori sloveni inseriti nei programmi verdi dell'Ue

Tra i settori che in Slovenia hanno risentito meno degli effetti della crisi c'è quello dell'industria automobilistica. Anche se a livello europeo la produzione di automobili è in diminuzione, le vendite dei fornitori sloveni che esportano l'80% dei prodotti aumentano. I mercati principali per la Slovenia sono quello europeo, giapponese, americano e russo. In quest'ultimo gli scambi commerciali nel 2013 sono ammontati a circa 70 milioni di dollari. I fornitori sloveni sono inseriti anche nei programmi verdi come S-life, Elmo, finanziati dall'Ue, e si adeguano di continuo ai nuovi trend.

A luglio il clima economico in Slovenia ha raggiunto i valori più alti dal 2009

Secondo i dati dell'ufficio di statistica nazionale sloveno a luglio il clima economico ha raggiunto i valori più alti dal 2009, periodo in cui gli sloveni si sono accorti per la prima volta che il paese è entrato in una profonda crisi. Il valore di questo indicatore economico è aumentato del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e del 33% rispetto ad aprile 2009. Nonostante l'ottimismo per il risultato rilevato, le aziende sottolineano alcuni punti negativi o critici come l'incognita della domanda, il finanziamento ed in alcuni settori anche l'alto costo di lavoro.

Janez Janša parlamentare dal carcere senza stipendio ed indennità

Si riunirà il 1. agosto il nuovo parlamento sloveno eletto il 13 luglio. All'ordine del giorno anche la conferma degli eletti. A meno di sorprese sarà confermata la carica di parlamentare anche al leader di SDS Janez Janša che sta scontando la sua pena detentiva di due anni in carcere. Secondo la legge sui parlamentari però Janša, finché rimarrà in carcere, non avrà diritto a nessuno stipendio né indennità. I capigruppo intanto non hanno voluto impegnarsi, come proposto da Jože Tanko (SDS), a non revocare nemmeno in futuro la carica a Janša.



SMO, quando a dominare è soltanto il pregiudizio

dalla prima pagina

Non solo, tra tutti i progetti strategici presentati è stato valutato come il migliore ed il primo in graduatoria.

Se Novelli non fosse accecato dai suoi pregiudizi si sarebbe complimentato con i promotori del centro SMO che sono stati in grado di elaborare un tale progetto ed attingere a fondi comunitari nel confronto con un'agguerrita concorrenza.

Ben altra visione e lungimiranza ha dimostrato la Giunta regionale che, consapevole del fatto che tanta parte dei progetti europei muoiono una volta conclusi e rendicontati, ha concesso un contributo che permetterà al museo multimediale SMO di continuare ad essere un punto d'attrazione per i cittadini ed il turista, sviluppando nello stesso tempo le attività che contribuiranno a valorizzare il territorio, le sue bellezze e la sua offerta turistica.

Gli orari del museo

Lo SMO, Slovensko multimedialno okno, museo interattivo di paesaggi e narrazioni con sede a San Pietro al Natisone, via Alpe Adria 73, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 ed il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Per informazioni: 0432 727490 - 335 1285906 o via mail: info@smo-center.eu.

L'assessore Panontin ha iniziato il confronto

Riordino degli enti locali, sì definitivo ad ottobre

Prende il via a fine mese, con due incontri nel Pordenonese, il giro di approfondimento e confronto messo a punto dall'assessore regionale alle Autonomie locali Paolo Panontin sulla riforma delle Autonomie locali, oggetto di una comunicazione sullo 'stato dell'arte' in Giunta all'inizio di luglio. "Ho ritenuto opportuno - ha detto l'assessore Panontin - aprire una fase di confronto con gli amministratori e i vari portatori di interesse, un percorso partecipato nel corso del quale ci sarà la possibilità di raccogliere spunti, riflessioni e proposte".

Intanto a Udine l'assessore ha proposto al Consiglio delle Autonomie locali (CAL) una prima illustrazione dello schema di disegno di legge sulla riforma intitolato 'Riordino del sistema Regione-Autonomie locali in Friuli Venezia Giulia'.

Seguiranno tutti i passaggi previsti nell'iter dei disegni di legge (Giunta, commissione CAL e CAL, Giunta, Commissioni consiliari e aula del Consiglio regionale) con una previsione di approvazione definitiva del provvedimento a fine ottobre.

Con la riforma si punta ad arrivare a un sistema istituzionale coe-

so e nello stesso tempo policentrico, basato su due pilastri: la Regione da un lato, il Comune inserito in una logica di 'area vasta' dall'altro. L'obiettivo è arrivare a un'organizzazione dei servizi per i cittadini più efficiente, snella e meno costosa.

Al centro della riforma ci sono gli Ambiti sovracomunali ottimali (ASO), concepiti come strumento adeguato per la promozione e lo sviluppo del territorio, per l'esercizio in forma associata delle funzioni e per la gestione coordinata di servizi.

Si prevede inoltre un rafforzamento dei poteri del CAL.



L'assessore regionale Panontin

Leta 1989 je potekalo srečanje naravovarstvenikov iz Vzhodne in Zahodne Nemčije, ki so si zadali cilj zaščititi dotedanjo notranjo nemško mejo kot dragocen ekološki pas in živ spomenik polpreteklega dogajanja.

Udeleženci omenjenega srečanja so takrat našli izraz »Green belt« (Zelena vez), ki je danes varovana kot del naravne dediščine nemške države. Nekaj let pozneje se je začela uresničitev Evropske Zelene vezi, ki naj bi povezovala 24 držav vzdolž nekdanje »železne zaves« od Baltika do Balkana.

Da bi seznanili širšo javnost o tem, kar sodelovanje pri tej pobudi ponuja, so organizatorji (nemško ministrstvo za Okolje in zveza za varstvo narave Bund Naturschutz) priredili »press tour«, v okviru katerega je 28. in 29. julija delegacija nemških, avstrijskih in slovenskih novinarjev ter naravovarstvenikov spoznala območje v Furlaniji Julijski krajini, kjer je nekoč potekala meja med dvema ideološkima svetovoma, danes med Slovenijo in Italijo.

Po jutranjem ogledu bivše vojašnice in smodnišnice »Dardi« v Bričikih na tržaškem Krasu, so si v ponedeljek, 28. julija, gostje ogledali še vojaški stražarski stolp in druge objekte pri Vrtojbi in opoldne prisostvovali tiskovni konferenci na sedežu fundacije Carigo v Gorici.

»Press tour« vzdolž Zelene vezi po sledovih narave in zgodovine od Jadranskega morja do Alp je

Pobudniki so obiskali tudi FJK

Evropska Zelena vez tudi skozi našo deželo



Deželna odbornica Sara Vito s predstavnikom Zelene vezi

vseboval še popoldanski obisk goriskega trga Transalpina, ogled tamkajšnjega muzeja Topografije spominov in centra za obiskovalce Deželnega naravnega parka Julijskih Predalp v Reziji.

Po obisku obmejnega območja na Kaninu, kjer si bodo gostje ogledali botanično pot in spoznali

stvarnost velikih mesojedov, se bo pobuda sklenila v Beljaku.

Iniciativa ne predstavlja le priložnosti za razvoj naravne dediščine in raznih habitatov, ki obstajajo na območju meje, pač pa tudi možnost spoznavanja izkušenj, jezikov, tradicij in kultur ljudi, ki živijo ob njej. (ARC/MCH)

brevi.it

I terreni incolti dello Stato ceduti ai giovani agricoltori

5.500 ettari (l'equivalente di 7 mila campi da calcio) di terreni, per lo più incolti. Da settembre lo Stato li metterà a disposizione degli imprenditori agricoli che ne garantiranno la coltivazione per i prossimi vent'anni. I terreni posseduti dallo Stato (tramite Demanio, Corpo forestale dello Stato, Centro ricerche agricoltura del Ministero ed Ente Risi) verranno ceduti in affitto o venduti agli agricoltori con precedenza per gli under 40 che intendono avviare - o hanno avviato da poco - nuove imprese.

Università: tasse sempre più alte, calo sensibile delle iscrizioni

Nel 2003, in media, ogni studente iscritto agli Atenei italiani spendeva circa 683 euro di tasse universitarie all'anno. Dieci anni dopo, nel 2013, la cifra è salita a 1151 euro, con un aumento, considerando sempre la media fra tutte le università e i corsi di laurea, del 69 per cento. A determinare il costo crescente per studenti e famiglie i progressivi tagli dei trasferimenti che si sono succeduti negli ultimi dieci anni. Ma anche la progressiva riduzione degli iscritti, diminuiti del 7 per cento nel periodo indicato.

Sequestro da 104 milioni, nuovo scandalo per la banca Nomura

Ammonta a 104 milioni di euro il sequestro che la Guardia di Finanza di Palermo ha eseguito nei confronti dell'Istituto di credito Nomura. Banca già nota per essere stata la controparte di Montepaschi nell'operazione sui derivati che ha portato l'Istituto di Siena sull'orlo del fallimento. In questo caso sarebbe stata consumata una truffa ai danni della Regione Sicilia che nel 2009 ha ceduto alla banca giapponese crediti per 630 milioni. L'operazione avrebbe però causato una perdita per le casse regionali di 175 milioni.

Alla maturità (quasi) tutti promossi, i prof. optano per la "non ammissione"

Quasi tutti promossi quest'anno agli esami di maturità. A superare l'ultimo ostacolo per il diploma sono stati il 99,2 per cento degli ammessi. Addirittura lo 0,1 per cento in più rispetto allo scorso anno scolastico. Ancora maggiore, stando ai dati forniti dal Miur, la percentuale di quanti hanno "passato" l'esame di terza media, quest'anno il 99,7 per cento. Sempre più chiara la tendenza a fermare gli studenti prima dell'ammissione agli esami: i "non ammessi" sono stati quest'anno il 4,2 per cento alle superiori e il 2,5 alle medie.

s prve strani

Ostala priznanja so dobili člani petih drugih organizacij, in sicer Izseljencev iz Julijske krajine v svetu, Združenja izseljencev-delavcev FJK, Furlanske ustanove za socialno in kulturno pomoč izseljencem, Ustanove Furlanija v svetu in Deželne ustanove ACLI za probleme delavcev-emigrantov.

Šestindvajsetletni Nathan Carlig je vnuk nekdanjega rudarja, ki se je iz okolice Špetra izselil v Belgijo. V Liegeu je mladi Carlig že pet let tudi predsednik krožka Zveze slovenskih izseljencev FJK – Slovenci po svetu, ki šteje približno 250 članov. Sicer pa se je potomec beneškega rudarja uveljavil kot raziskovalec papirologije in paleografije ter je že sodeloval s številnimi univerzami po vsem svetu, med drugim tudi s pariško Sorbono, študiral pa je tudi v Firencah, kjer ima svoj sedež tudi najstarejši inštitut za papirologijo v Italiji, ki je eden izmed vodilnih na svetu.

Pio Cencigh, tiskar iz Plešič v občini Tipana, ki je 40 let delal za časopis Corriere del Ticino, je prav tako med najbolj aktivnimi člani Zveze slovenskih izseljencev (od leta 1977 je predsednik krožka v švicarskem Ticinu, od leta 1988 pa tudi Evropske federacije Zveze). Sodeluje tudi s konzulatoma v Luganu, kjer organizirajo tudi tečaje slovenščine. Še vedno ohranja živ stik z rodno vasjo, kjer je med drugim tudi poskrbel za obnovo križevega pota v slovenskem jeziku v plešički cerkvi. Ukvarja se tudi s številnimi humanitarnimi pobudami.

Walter Cernoia je po rodu iz Gorenjega Barnasa, zdaj pa živi v Londonu. Od leta 2010 je častni direktor Evropske investicijske banke, s katero v različnih funkcijah sodeluje že od leta 1982. Bil je tudi direktor oddelka za Srednjo in Vzhodno Evropo ter Balkan, vodil je oddelke za posojila državam bivše Jugoslavije takoj po njenem razpadu in je nasploh poznan in uveljavljen v bančnem in finančnem svetu.

César Luis De Luca – Zabrieszach je po rodu iz Tarčmuna in je potomec beneškega fotografa Tina Piernovega in mons. Ivana Trinka. Rodil se je v Buenos Airesu in se je uveljavil kot fotograf. Njegove fotoreportaže o vojni na Balkanu in v Srednjem

V okviru praznovanja 50-letnice prve seje deželnega sveta FJK

Priznanja za vrhunske dosežke, ki povečujejo tudi ugled FJK v svetu

Med 32 nagrajenci tudi štirje izseljenci iz Karnajske in Nadiških dolin

Nell'ambito delle celebrazioni del 50. anniversario della prima seduta del Consiglio regionale del FVG, la Regione ha conferito la medaglia di benemerita a 32 protagonisti dell'emigrazione regionale.

"Un riconoscimento dovuto, per aver onorato la terra d'origine con il proprio lavoro all'estero ed aver così innalzato il valore del Friuli Venezia Giulia nel mondo", ha sottolineato la presidente della Regione Debora Serracchiani. Tra i premiati anche quattro emigranti originari della Benečija, Pio Cencigh, Nathan Carlig, Walter Cernoia, e César Luis De Luca – Zabrieszach, indicati dall'Unione emigranti sloveni del FVG - Slovenci po svetu



vzhodu so objavili v različnih revijah, bil je tudi prvi Južnoameričan, ki je leta 2001 s svojim fotografskim aparatom posnel teroristični napad na stolpa dvojčka WTC. Med drugim je fotografiral tudi na letošnjem svetovnem prvenstvu v Braziliji.

Deželna guvernerka Serracchiani je v svojem nagovoru poudarila, da Dežela nikoli ni pozabila svojih rojakov, ki živijo v tujini, in da je tudi v zadnjem akcijskem načrtu kar nekaj ukrepov, ki so posebej namenjeni njim. Dežela čuti namreč za svojo dolžnost, je povedala predsednica FJK, da ohranja spomin na del zgodovine našega ozemlja, ki so ga večkrat zaznamovali uspehi in ponos, pa tudi potrebe in tiho trpljenje. Deželne sorojake pa je imenovala za antene naše dežele v tujini. Serracchiani je govorila tudi o sodobni mobilnosti in mladih, ki se selijo v tujino, včerajšnja priznanja pa je označila kot simbol nepretrgane vezi in živega dialoga, ki se stalno krepi, ter zahvale Dežele protagonistom izseljenstva. (T.G.)

Sulle orme di Tin Piernu

Aveva perso il contatto con la famiglia d'origine per circa 30 anni, il fotoreporter César Luis De Luca – Zabrieszach, originario di Tercimonte e discendente di mons. Ivan Trinko e di Tin Piernu, anch'egli fotografo. César Luis De Luca – Zabrieszach, nato a Buenos Aires in Argentina, ha ripreso i contatti con i suoi cugini e soprattutto negli ultimi anni torna più spesso nelle Valli del Natisone. Con la moglie e la figlia risiede attualmente a Bologna, "ma in realtà ci sto molto poco, sono sempre in viaggio per lavoro, continuo, insomma, una vita da emigrante" ci racconta. Nell'ultimo periodo è stato ai mondiali di calcio in Brasile, "dove, da argentino, ho sofferto nella finale." Non ha fatto però ancora nessun reportage nelle Valli. "Rimane questo un

mio obiettivo, vorrei aggiornare il lavoro di mio zio, Tin Piernu." Conosce qualche parola slovena, ma "non parlo il dialetto: quando mio nonno si è trasferito in Argentina, la priorità era imparare lo spagnolo".

Considera la medaglia ricevuta come "un riconoscimento all'emigrazione, alla scelta che ha fatto mio nonno di portare la sua forza lavoro altrove, per riuscire a sopravvivere."



Appassionato di papirologia

Torna praticamente ogni anno in Benečija dove risiedono ancora numerosi suoi parenti, Nathan Carlig, nipote di un ex-minatore del comune di San Pietro. "Il mio legame con la mia terra d'origine però non si limita ai contatti con i parenti. A Liegi mi occupo da diversi anni del Circolo dell'Associazione degli emigranti - Sloveni po svetu. Nella giunta siamo in 25, ma abbiamo circa 250 simpatizzanti residenti a Liegi e nei dintorni." Già da piccolo Nathan, dopo aver fatto un viaggio in Grecia con i genitori, aveva sviluppato un particolare interesse per l'antichità. Dopo il liceo classico ha scelto di studiare lettere antiche all'università e si è appassionato di papirologia e paleografia quando ha fatto l'Erasmo a Firenze, dove ha sede il più vecchio istituto di papirologia in Ita-

lia e che è anche tra i principali al mondo. Ricercatore all'università di Liegi in questa disciplina, ha già collaborato con diverse università in vari paesi, tra cui la Sorbona di Parigi. Per Nathan il riconoscimento ricevuto ha "un valore simbolico molto bello, è il segno dell'interesse della Regione per gli emigranti e per i loro discendenti, per il loro lavoro che può contribuire a promuovere il FVG all'estero."



IL MATAJUR E LA SUA GENTE | Giuseppe Osgnach Joško

Granoturco, grano saraceno, frumento, fagioli, castagne e noci conserviamo in granaio, in cantina invece, teniamo vino, patate ed attrezzi agricoli e di lavoro. In Benecia era raro il caso di una fattoria agricola e solamente i contadini più agiati potevano permettersi il lusso di mantenere animali da ti-

ro. - Accanto alla casa, vi è una costruzione, detta 'linda' o 'lobja', luogo dove si tiene la legna, e da tre a cinque capi di bestiame. Al di sopra della stalla è accatastata la maggior parte del fieno; il restante viene invece raccolto nei covoni disseminati nei prati.

All'entrata del paese, di fronte all'osteria della Virginia (Kančmer), già prima della guerra era stato costruito un edificio adibito a sala da ballo e da divertimento. Prima della guerra, durante il carnevale, nei giorni festivi e di sagra, vi si tenevano feste da ballo. Durante la guerra vi abbiamo tenuto spesso dei 'meeting' (miting) (incontro con la popolazione, ndr) - Nelle calde serate estive, gli uomini usavano riunirsi in piazza davanti alla fontana. Si sedevano sulle cataste di legname di proprietà dei Ruonkni, accatastate sul loro proprio pezzo di terreno (centin). Parlavano della falciatura, del taglio del bosco, degli avvenimenti, della vendita del legname, del lavoro dei campi, della raccolta delle castagne, della frutta e d'altro. I giovanotti, in dispar-

te, parlavano di ragazze e dei problemi dei giovani.

Sempre presenti erano Neto Galetanu, Bepo Rusonu e Cirilo Ruonkni e, saltuariamente, Nadalin Rožni e Bepo Marjančini. Gli altri venivano ogni tanto. Partecipando a tali incontri, avevo potuto notare un tipo particolare: Cirilo Ruonkni, che Neto Galetan canzonava costantemente. Questi due bisticciavano per un motivo o per l'altro e molto spesso sui propri cavalli. Galetan, più ricco, lodava, con vibrata forza, i propri cavalli Čilo e Bajo, Cirilo anteponeva invece e con altrettanta fermezza, il suo ad entrambi.

All'infuori dell'oste, non vi era in paese alcun bottegaio o mercante. Andavamo a Scrutto (Škrutovo) a fare le compere. Tutti i paesani erano contadini e producevano a sufficienza per le proprie famiglie. Alcuni producevano in eccedenza, tanto da poter portare a vendere i propri prodotti a Cividale: principalmente patate, granoturco e fagioli. Lungo i campi, quasi tutti coltivavano la vite che

cresceva spontaneamente (samorodnica) e solo pochi possedevano un vigneto. I contadini più agiati ricavano intorno ai quindici ettoltri di vino, gli altri di meno, quanto bastava, comunque, per la famiglia. Noi ottenevamo sugli otto ettoltri per uso familiare. Altri ne vendevano un certo quantitativo alle osterie dei dintorni o a quei contadini che non ne producevano a sufficienza.

Nella Benecia si producono principalmente le qualità Clinto (Klinton) e americano. Le viti sono piante nate spontaneamente sul posto ed il vino conserva un sapore alquanto selvatico. La vite d'uva bianca più nota è detta 'Cividin' ed il vino arriva fino a sei-otto gradi di gradazione alcolica. La produzione, piuttosto scarsa, è limitata alla zona di Savogna (Savuodnje) e Vernassino (Gorenji Barnas). Ogni contadino produce pure un po' di frutta. La più comune è la mela invernale detta 'Sevka'. Altre qualità di mele sono le 'Ardeconke' e le 'Melonke'.

(3 - continua)



Letošnja 23. izvedba Mittelfesta na temo 'Znamenja. Kartografija nemirne lepote', ki je bil po odzivu publike in kritike ter oceni vodstva uspešen, je že za nami. Uspeh potrjujejo tudi številke, saj je vključno z uvodnim koncertom Mutija v Redipulji sledilo prireditvam 20 tisoč ljudi, 11 tisoč samo v Čedadu, podvojili so število abonmajev in zabeležili porast zanimanja zlasti pri mlajši publiki.

Obnovljeno vodstvo – predsednik Federico Rossi in umetniški vodja Franco Calabretto, ki je za gledališko sekcijo imel ob sebi Rito Maffei – je bilo tudi letos prisiljeno sestaviti program v zelo omejenem času. Kljub temu je Mittelfest ponudil bogat program z več kot 50 predstavami (20 glasbenih, 13 gledaliških, 9 plesnih in lutkovnih), na katerih so sodelovali ustvarjalci iz desetih držav srednje

Quando ci si pone davanti alla questione 'padre', ancor di più quando lo fa una donna, si rischia spesso di toccare tasti dolenti. Immaginatevi se lo fanno, tutte insieme, sei ragazze, generazione dei trent'anni, provenienti da luoghi diversi (tre italiane, una polacca, una bulgara ed una macedone).

Lo spettacolo 'La parola padre', drammaturgia e regia di Gabriele Vacis, presentato domenica al Mittelfest negli spazi del Centro S. Francesco, ha raccolto le loro voci: perché quello che la compagnia teatrale pugliese Koreja ha fatto è stato di andare a cercare, nei vari seminari tenuti nell'Europa centro-orientale, sei giovani attrici e far raccontare loro cosa ha rappresentato la figura del padre.

Ne è nato un coinvolgente mosaico di emozioni, spesso negative, un turbinio di parole (anche ironiche), di musiche, di danza tra i bidoni in plastica, di pianti. Sì, perché le attrici (la bulgara Irina Andreeva, la polacca Aleksandra Gronowska, la macedone Simona Spirovska e le italiane Alessandra Crocco, Maria Rosaria Ponzetta e Anna

Evrope (Avstrija, Slovenija, Hrvaška, Nemčija, Češka, Srbija, Švica, Belgija, Nizozemska in celo Kazahstan). Ronconi, Vacis, Bollani,

Pozitivne ocene in dober obisk za Mittelfest

Prihodnje leto bo osrednja tema voda, oz. južna Evropa, je napovedal Calabretto



Na levi Stefano Bollani, spodaj zaključna tiskovna konferenca z umetniškim vodjem Calabretto, predsednikom združenja Mittelfest Rossijem in deželnim odbornikom za kulturo Torrentijem



Vedi alla voce 'padre', puoi trovarci la patria

Chiara Ingrosso) hanno spesso pianto, ricordando episodi della loro vita da bambine, gli anni in cui il genitore aveva gli anni che hanno loro adesso, e adesso non è più come prima. E se dalle esperienze italiane i ricordi riguardano spesso anche altri padri, in quelle delle giovani dell'Est Europa la figura paterna spesso si sovrappone a quella della patria, quella patria che ad esempio la macedone ricorda con nostalgia, chiedendo che alla statua del suo connazionale Alessandro il Grande si sostituisca quella di Tito, che le permetteva di avere amici senza dover oltrepassare un confine, come accade oggi. D'altra parte "la parola padre ha la stessa radice semantica della parola patria", ha detto Vacis presentando lo spettacolo ed il progetto che ha permesso di crearlo. (m.o.)



Venier so samo nekatera vidna imena letošnjega sporeda.

Prišla pa je lepo do izraza tudi krajevna kulturna stvarnost in to

tudi v furlanskem jeziku.

Novo pojmovanje čedajskega festivala in večjezikovno bogastvo dežele Furlanije Julijske kra-

jine je po drugi strani poudaril že na otvoritvi s pozdravom v italijanščini, furlanščini, slovenščini in nemščini sam predsednik Federico

Rossi. Druga pomembna novost, ki pomeni povratek k izvornemu izhodišču festivala, zadeva samo mesto Čedad.

Projekt Mittelfesta je narejen po njegovi meri, je izjavil umetniški vodja Calabretto in s tem zaprl poglavje zadnjih let, ko so pod vodstvom prejšnjega predsednika Devetaga razpršili prireditve v številne kraje v deželi, od Gorice do Ogleja.

Naj povemo, da je bil letošnji budget Mittelfesta višji od nad milijona evrov, od katerih je 870 tisoč zagotovila dežela FJK, ostalo privatni sponzorji.

Če je bil tema letošnjega festivala globok nemir v Evropi, ki jo pretresajo politična in ekonomska kriza in je pod vprašajem tudi skupna evropska pripadnost, kar terja sestavitev kartografije lepote in umetnosti, saj brez kulture ne bo Evrope, kot je dejal deželni odbornik Torrenti, bo tema prihodnje leto Voda.

Pravzaprav Jadransko morje, ki se zliva v Mediteran in torej južni del Evrope ob seveda še vedno odprtem oknu na vznemirljivo, kulturno in zgodovinsko bogato vzhodno Evropo.

A Cividale in scena la musica da camera

Dal 2 agosto all'interno dei Corsi di perfezionamento musicale

Partita il 28 luglio con le prime masterclass, la XXVII edizione dei Corsi di perfezionamento musicale inaugura il 2 agosto la nuova stagione degli Incontri di musica da camera cividalesi. Impegnati di giorno con gli allievi, i maestri musicisti diventano al calar della sera le stelle di un palcoscenico che abbraccia tutta la città. Nel primo di 14 concerti organizzati dall'Assessorato alla cultura con la direzione artistica dell'associazione musicale Sergio Gaggia, intitolato 'Fior di roccia', sabato alle 21 nel Chiostro del Monastero di Santa Maria in Valle, un vasto ensemble di strumenti a pizzico esegue un programma concepito da Ugo Orlandi, mandolinista dei Solisti Veneti e docente dei corsi, per celebrare il centenario della I guerra mondiale. Come evidenzia il sottotitolo della serata – Mandolini in trincea – si vuole ricordare quanto il popolare strumento sia stato di conforto ai soldati italiani in una guerra vissuta sovente in un'estenuante staticità. Tra i concerti, quelli dei pianisti Edward Kunz (5 agosto, ore 21, Chiesa di Santa

Maria dei Battuti) e Dirk Mommerz (6 agosto, ore 21, salone del Centro San Francesco) quest'ultimo accompagnato da un'ensemble di archi formato da Priya Mitchell al violino, Julian Arp al violoncello, Vladimir Mendelssohn alla viola.



Priya Mitchell al violino assieme ad Andrea Rucli

Colonos, campagna di finanziamento per il film di Comuzzi e Trangoni

Tra gli incontri organizzati dall'associazione culturale Colonos per Avostanis 2014, in programma da oggi, mercoledì 30 luglio a martedì 2 settembre, il programma sul sito www.colonos.it, c'è anche l'avvio della campagna di finanziamento popolare (crowdfunding) per un nuovo film dal titolo 'Nedisia' di Paolo Comuzzi e Andrea Trangoni, autori udinesi che hanno tra l'altro collaborato alla realizzazione del museo multimediale SMO di S. Pietro al Natisone.

La serata è un punto di arrivo e di partenza, un momento di condivisione dei primi appunti visivi e concettuali sulla storia di un uomo, con testimonianze raccolte

durante le riprese di una precedente opera, 'Cronaca perduta', progetto dell'Ambito distrettuale del Cividalese a cui ha collaborato anche il circolo culturale sloveno Ivan Trinko.

L'incontro, in programma sabato 9 agosto alle 21, vuole essere anche un momento per discutere una volta di più della possibilità di fare cultura oggi in Regione, di mantenere viva la progettualità e la determinazione nel costruire percorsi alternativi per realizzare quello in cui si crede. Interverranno, oltre agli autori, Gabriella Totolo e Aldo Colonnello. L'ambientazione sonora sarà di Sandro Carta.

Attività culturali, nuova legge in arrivo tra luci ed ombre

In Consiglio regionale confronto su un testo in cui non mancano elementi critici

Una legge regionale per riorganizzare il settore delle attività culturali che suscita interesse e qualche rilevante perplessità. È quella affrontata questa settimana dal Consiglio regionale, dopo un primo esame due settimane fa ad opera della Quinta commissione consiliare al quale hanno contribuito in audizione con le loro osservazioni anche numerose realtà operanti in campo culturale.

Il testo si propone di riordinare l'intero settore, offrendo criteri chiari per l'assegnazione delle risorse e superando la proliferazione di interventi normativi degli ultimi anni. Sotto questo profilo l'iniziativa appare lodevole e appropriata. Per altri versi, però, non è così convincente, a partire dal fatto che il sistema di assegnazione delle risorse sembra troppo legato a criteri di 'spesa storica' e pertanto ancorato ad una visione statica della cultura e dell'azione dei vari soggetti che operano sul territorio. Un altro elemento che emerge nel disegno di legge 56 presentato dalla Giunta è una certa tendenza a sintetizzare eccessivamente gli ambiti dell'espressione culturale che in quanto tale rischia di marginalizzarne o addirittura escluderne alcuni.

Un punto che desta perplessità, perché l'eccesso di sintesi diventa dimenticanza o esclusione, riguarda in particolare il tema della 'memoria storica'. Nell'articolato che giunge in aula si fa riferimento solo ed esclusivamente a due tipologie di 'memoria': quelle di cui sono portatori le associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati, e quelle delle associazioni d'arma, partigiane e ex combattenti. Nella 'memoria storica' delle comunità che compongono la regione Friuli-VG c'è però molto di più dei fatti risalenti alla Seconda guerra mondiale e alle conseguenze di quel conflitto.

La Region e je daûr a dâsi une gnove leç pes ativitâts culturâls. Il test, rivât in aule tai dîs passâts, al à chê di razionalizâ i intervencs regionâi ta chest setôr. Magari cussì no, l'implant originâl al clopave su doi ponts di fonde: la memorie storiche e la produzion culturâl par furlan, par sloven e par todesc

L'altro aspetto che, all'atto della sua presentazione, ha colpito in termini negativi consiste nell'assenza pressoché totale di ogni riferimento alla pluralità culturale, linguistica, storica ed identitaria del Friuli-VG.

Le leggi di tutela per le diverse comunità linguistiche della regione, infatti, si occupano principalmente di uso delle rispettive lingue nella pubblica amministrazione, nell'istruzione e nei media, mentre non coprono, se non marginalmente, le attività culturali. La legge di settore in una regione come la nostra deve esplicitare chiaramente il concetto che la

cultura parla in tutte le lingue e, per essere chiara, non è meno cultura se si esprime in friulano, in sloveno o in tedesco.

Il legislatore regionale non può esimersi dall'agire in coerenza con quanto previsto dagli articoli 3 e

6 della Costituzione e dall'articolo 3 dello Statuto regionale e in attuazione della legge 302/1997 di ratifica della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, che riguarda anche i friulani, gli sloveni e i germanofoni della nostra regione. Ciò è necessario anche per evitare che si ripetano inaccettabili situazioni discriminatorie come quelle viste in occasione dei recenti avvisi per le attività culturali pubblicati dalla Regione, nei quali la "valorizzazione delle lingue minoritarie" era indicata come motivo di esclusione delle domande di contributo.



Informazione in lingua friulana, ritorna il periodico 'Il Diari' ma solo in formato web

C'è qualcosa di nuovo nel panorama informativo in lingua friulana. Ritorna, rinnovato nella forma e nei contenuti, il periodico freepress 'Il Diari', che aveva interrotto la sua pubblicazione alcuni mesi fa. La testata diretta da Mauro Tosoni, che veniva distribuita gratuitamente in formato cartaceo con cadenza quindicinale ed era presente anche sul web, cambia pelle allo scopo di ridurre i costi e offrire un servizio più ricco e variegato. Il direttore de 'Il Diari' ne aveva illustrato motivi e finalità proprio dai microfoni di Radio On-

de Furlane. L'abbandono della carta risponde all'esigenza di eliminare le spese di stampa e distribuzione, mentre il potenziamento del web costituisce una scelta strategica per raggiungere meglio i lettori, in Friuli e nel resto del mondo, con notizie e approfondimenti aggiornati senza soluzione di continuità. 'Il Diari' diventa un settimanale on line (www.ildia-ri.eu), ma l'obiettivo dichiarato è quello di rafforzare ulteriormente la sua presenza digitale e trasformarsi in un vero e proprio quotidiano di informazione e di opinione presente nella rete.

In Europa gli esempi di questo genere non mancano, a partire dal sontuoso portale informativo catalano 'Vilaweb' (www.vilaweb.cat), ma anche in Friuli esiste ormai una tradizione conso-



lidata di giornalismo "par furlan". Da Onde Furlane (www.ondedefurlane.eu) al mensile "La Patrie dal Friul" (www.lapatrie-dalFriul.org), che poco più di un anno fa ha cambiato impostazione grafica alla sua versione cartacea e ha puntato sull'interazione tra stampa e web.

Una conferma dell'importanza del settore giunge anche dal nuovo sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it).

Une bieie gnove pe informazion par furlan. Al torne Il Diari, che cualchi mêis indaûr al someave disparît. Il periodic al bandone la cjarte e cuntune vieste grafiche gnove al infuatis la sô presince in internet. I inzornaments a son setemanâi, ma la voie e je chê di rivâ a di un cuotidian in rêl

In Corsiche il FLNC al declare la fin de lote armade

"Un cicli si siera. Al è rivât il timp di passâ a di une fase gnove, chê de costruzion di une fuarce politiche par guviernâ la Corsiche e puartâle ae independence." Al è un dai passaçs clâf dal document dât fûr ai 26 di Jugn dal FLNC par comunicâ la fin de sô ativitât armade tacade pôc mancûl di cuarante agns indaûr. La organizazion armade e à decidût di inviâ un procès di disarmament e di jessude progressive de clandestinitât. Intal comunicât di cutuadis pagjinis il FLNC al fronte in detai la situazion de Corsiche e lis reons che lu àn puartât a cjapâ cheste decision unilateral. Intai ultims agns la clime e je cambiade e si son vierts spazis gnûfs pe azion politiche, intant che temis che a jerin patrimoni esclusif de aree nazionalitarie a son stâts cjapâts sù ançe di altris fuarcis politichis de isule. Pal FLNC la lote pe autodeterminazion e à fat pas indenant e, cundut che il confront cul stât centrâl al reste une vore dîr, par puartâle indenant no je plui bisugne des armis.

Reforma krajevnih uprav v Franciji ne upošteva manjšin

Z glasovanjem v parlamentu se bo po vseh napovedih jeseni zaključil postopek, ki bo korenito spremenil sistem dežel v Franciji. Zakon, ki je bil že izglasovan v prvem branju, predvideva zmanjšanje števila dežel od sedanjih 22 na 13. To pomeni, da bo prišlo do združitve teritorijev, ne da bi zakonodajalec upošteval prisotnosti manjšinskih skupnosti in jezikovnih razlik. Izjemo predstavlja le Korzika zaradi svoje otoške narave. Alzacijo bodo združili z Loreno in deželo Champagne, kar bo razvodenelo njeno specifično identiteto. Okcitanzi bodo še naprej razdeljeni med več dežel, sedaj s še večjim obsegom kot prej, in tudi z novo reformo krajevnih uprav ne bo prišla do izraza njihovo zgodovinsko in jezikovno bogastvo. Nič ni predvideno na upravnem področju za Baske, Katalonce in Flamce, Bretanija pa bo obdržala svoje sedanje meje, saj niso vzeli v poštev predloga, da bi jo združili z departmajem Loire-Atlantique.

Več kot sto tisoč ljudi zahtevalo avtonomijo Šlezije

Več kot pet tisoč ljudi je 12. julija demonstriralo po ulicah mesta Katowicy / Katowice z zahtevo po priznanju avtonomije Šlezije in manjšinskega statusa za njeno prebivalstvo. Demonstracija je v prvi vrsti priredila avtonomistična stranka Ruch Autonomii Slaska, ki je že zbrala 120 tisoč podpisov pod peticijo namenjeno poljskemu parlamentu, ki vsebuje dve zahtevi: avtonomijo in priznanje manjšinskega statusa. Iz Nemčije je Šlezija po drugi svetovni vojni prešla pod Poljsko, ohranja pa posebne značilnosti, ki jih država ne upošteva, in ji ne priznava nobenega posebnega statusa. Stranka RAS zahteva najprej avtonomijo za severno Šlezijo, kjer so prebivalci bolj zavedni, temu prvemu koraku naj bi sledilo priznanje tudi Južne Šlezije, vse to pa v okviru decentralizacije države, ki naj bi zadevala celotno Poljsko.

Il governo basco sostiene l'euskara in Iparralde

Il governo della Comunità Autonoma Basca ha stanziato 1,6 milioni di euro per la cooperazione linguistica, di cui 400 mila euro destinati al sostegno dell'euskara in Ipar Euskal Herria, la parte del Paese Basco che si trova nello stato francese. Una parte degli aiuti economici andrà, attraverso apposite convenzioni, ai principali soggetti impegnati per la valorizzazione della lingua basca sia in ambito scolastico (Seaska, Ikas-bi, Biga Bai, Euskal Hazia) che in altri ambiti sociali (AEK, Euskal Irratiak, Bertsularien Lagunak, Uda Leku). Gli altri fondi, invece, finanzieranno una settantina di progetti specifici.

in collaborazione con / v sodelovanju z / in collaborazion cun

RADIO ONDE FURLANE
90.0 Mhz Udin, Gurize, Basse Furlane e Friul di mieç, 90.20 | 106.50 mhz Cjargne | 96.60 Colonia Caroya (Argentine)



Letošnji Planet Bardo še dodatno kulturno obogatil Tersko dolino

Velik uspeh prireditve, ki že štiri leta poživlja poletje

s prve strani

Planet Bardo se je zaključil v soboto, 26. julija, z otvoritvijo razstave del sedmih umetnikov, ki so teden dni gostovali v Terski dolini in tu iskali navdih za nove umetnine. Njihova dela bodo obogatila stalno zbirko, ki je rezultat različnih izvedb likovne kolonije. Letošnji gostje so bili iz Belgije, Avstrije, Italije in Slovenije. Na prireditvi sta tokrat sodelovala tudi novinar Novega Matajura in pesnik Miha Obič ter mladi risalec stripov Fausto Gonzalez, ki sta v risbah in besedi predstavila svojo izkušnjo in vtise z gostovanja v Terski dolini.

Pred tem pa sta že v ponedeljek, 21. julija, v Zavarhu občinstvo očarala pevka Elisa Iovele, ki jo je spremljal mladi beneški glasbenik Davide Tomasetig, ki poučuje na Glasbeni matici v Špetru in Bardu.

V sredo, 23. julija, pa so v Bardu predvajali posnetka iz Terskih in Karnajskih dolin Paola Comuzzija. Gre za pričevanja v krajevnih narečjih in osebni zgodbi Valenzia Culetta in Luigija Moderiana, ki je bil med drugim pred leti eden izmed protagonistov likovne kolonije "Planet Bardo". Posnetka, ki predstavljata nekdanjo stvarnost in življenje v Terskih in Karnajskih dolinah, sta del video gradiva, ki ga hranijo v multimedijem muzeju SMO v Špetru.

Nato so predstavili tudi zgodovinsko trilogijo Sandrina Coosa z naslovom 'SFASCIO: testimonianze dopo l'8 settembre 1943'. Coos v treh knjigah, zadnja bo izšla jeseni, predstavlja zgodbe domačinov, ki so bili na tak ali drugačen način vpleteni v dogajanje med drugo svetovno vojno, ki je zaznamovalo kraje v Rezi, Terskih, Karnajskih in Nadiških dolinah. Na predstavitvi v Bardu, ki so se je udeležili številni pričevalci, je med drugim povedal človeško zgodbo župnika iz Terskih dolin, ki je sodeloval z Nemci in bil vohun ter izdal marsikatero partizana oziroma tiste, ki so jim pomagali. Izdala pa ga je v bistvu napaka na pisalnem stroju, na katerem je tipkal sporočila.

Kulturni večer je zaključila skupina Celtic Pixie, ki je letos že nastopila tudi na Folkestu. (T.G.)

Pevka Elisa Iovele in glasbenik Davide Tomasetig sta prvi dan letošnje prireditve Planet Bardo dobesedno očarala publiko, ki se je zbrala v cerkvi v Zavarhu



Utrinki s predstavitve zgodovinske trilogije Sandrina Coosa in z otvoritve razstave mednarodne likovne kolonije Planet Bardo



Sette esperienze diverse nella colonia pittorica

Con l'inaugurazione dei lavori realizzati a Ter si è conclusa la quarta edizione di Planet Bardo

Con l'inaugurazione della mostra degli artisti che hanno preso parte alla colonia pittorica a Ter (Pradielis), ospitata nel centro Stalberg di Lusevera, sabato 26 luglio si è conclusa la quarta edizione di Planet Bardo, manifestazione multiculturale organizzata dal Comune di Lusevera.

Alla colonia hanno preso parte quest'anno artisti provenienti da esperienze e luoghi diversi: la belga Anne Marie Letenre, gli sloveni Dea Volarič da Most na Soči e Jože Subić da Maribor, l'austriaco Wolfgang Bucha e gli italiani Car-

Dice che ormai i jeans che vende hanno una riga bianca, per tutto il tempo che sono rimasti lì sullo scaffale, piegati, e per tutto il tempo che ci rimarranno.

La signora, una nonna gentile, sta seduta dietro al registratore di cassa del negozietto di Ter che scopro per caso, camminando per le vie del paese.

È qui la resistenza, mi viene da pensare, in quelle cassette di poche cipolle e banane non proprio invitanti, nella scatola che contiene una dozzina di tubetti di dentifricio, ma tutti di marche diverse, nelle pantofole da casalinghe impenitenti che ormai nessuno più usa.

Vanno tutti giù a valle, dice, nei supermercati. Compro un paio di cose, in un altro momento e in un altro luogo ne potrei tranquillamente fare a meno, ma non qui, non ora.

lo Vidoni da Tarcento, Marisa Plos da Gemoni e Roberto Tigelli da Trieste. A loro si sono aggiunti come ospiti Michele Obici (qui a fianco un suo scritto), giornalista e poeta, ed il giovane illustratore Fausto Gonzalez, chiamati a 'raccontare', con la penna e con il pennello, la propria esperienza a Planet Bardo (i loro interventi sono in visione nel sito internet del Comune di Lusevera <http://www.comune.lusevera.ud.it>).

Nel corso della cerimonia di inaugurazione, aperta dal saluto del sindaco di Lusevera, Guido

Marchioli, sono intervenuti anche il commissario della Comunità montana Torre Natisone Collio Sandro Rocco, Lorenzo Pelizzo a nome della Banca di Cividale, tra gli sponsor dell'iniziativa, ed il consigliere regionale Silvana Cremaschi, che ha in particolar modo sottolineato l'importanza di iniziative legate al territorio e che favoriscono la conoscenza di più lingue e culture, vero punto di forza della regione. Allo stesso tempo Cremaschi ha annunciato l'impegno suo e dei suoi colleghi per le zone di montagna e per settori di rilevanza per queste zone, come quello della sanità e delle nuove tecnologie, in particolare la banda larga ed il wi-fi, che potrebbero arginare l'abbandono dei luoghi di montagna.

TERSKA DOLINA/VALLI DEL TORRE

Il fagiolo fiorina e lo stak nell'elenco dei prodotti tradizionali agroalimentari

Il fagiolo rampicante fiorina e lo stak, prodotti tipici della Terska dolina, sono entrati a far parte dell'elenco dei prodotti tradizionali agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Il riconoscimento nasce dopo un percorso di studio e valorizzazione portato avanti da diverse istituzioni assieme agli agricoltori ed ai ristoratori locali.

Da alcuni anni infatti il Comune di Bardo/Lusevera, il Parco naturale delle Prealpi Giulie e la Kmečka zveza stanno attuando un progetto volto a recuperare la coltivazione e l'uso di questi prodotti al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio assieme alla creazione di piccole economie locali.

Fondamentali nel raggiungimento dell'iscrizione sono stati il supporto dell'ERSA del Friuli Venezia Giulia e la collaborazione della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro, Val Ca-

nale e del Parco Agroalimentare di San Daniele del Friuli.

Il fagiolo rampicante fiorina è stato gelosamente conservato da agricoltori locali e inizialmente studiato e catalogato dall'Università di Udine. Si tratta di un ecotipo locale ad accrescimento indeterminato. Ha baccelli lunghi circa 20 cm con screziatura rossa su fondo beige e 5-6 semi per baccello. Questi sono ovali ed anch'essi caratterizzati da screziatura rossa su fondo beige. La granella si può consumare fresca o secca in diverse pietanze. Presenta caratteristiche culinarie particolarmente pregevoli che la fanno preferire alla maggior parte delle varietà attualmente in commercio. Attualmente le produzioni sono esigue e vengono interamente assorbite dal consumo locale. Obiettivo primario è pertanto quello di proseguire nella conservazione e nell'aumento della quantità di seme da mettere a disposizione anche di altri colti-

vatori di Lusevera. Il fagiolo fiorina fa anche parte del Paniere del Parco delle Prealpi Giulie assieme all'aglio di Resia, al brovedâr di Moggio Udinese, alla zucca di Venzone ed formaggio di malga Montasio.

Lo stak invece è un purea di patate, fagioli, lardo stagionato e sale. Vi è anche la variante dello Stak po zavarško, prodotto con patate e fagiolini e l'aggiunta di burro fresco ed aglio. Lo stak può essere consumato in quasi tutti i ristoranti della zona.

I due prodotti si affiancano agli altri oltre 150 già iscritti che caratterizzano la straordinaria biodiversità agricola e gastronomica della nostra Regione.

"Questo - ha affermato il sindaco di Lusevera Guido Marchiol - è un ulteriore importante riconoscimento della specialità dell'Alta Val Torre ed è un attestato di merito a tutta la comunità che ha saputo preservare fino ad oggi le sue tradizioni, cultura e peculiarità. Ora dobbiamo continuare il per-



corso di valorizzazione del fagiolo fiorina e dello stak al fine di dare nuove possibilità di sviluppo turistico al territorio. Oltre al Parco Prealpi Giulie, un sentito ringraziamento va ai concittadini Marina Gelleni e Eros Vassalli per aver dato un fondamentale contributo all'iniziativa".

Soddisfazione è stata espressa anche dall'ex e dall'attuale Presidente dell'Ente parco, rispettivamente Stefano Di Bernardo e Andrea Beltrame, che si sono succeduti nel seguire e sostenere il progetto.

DOLINE/DULINE

Prispevek Dežele FJK za odpravo posledic žledoloma

Dežela Furlanija Julijska krajina je na pobudo načelnika svetniške skupine Demokratske stranke Cristiana Shaurlija in njegovega kolega Enza Marsilia v rebalans proračuna vključila tudi 350 tisoč evrov za Deželni sklad za nujne primere na področju kmetijstva.

"Gre za prispevek, s katerim bomo lahko pomagali odpraviti škodo, ki jo je povzročil letos pozimi žledolom," je povedal predlagatelj popravka Cristiano Shaurli. Žledolom je v naši deželi prizadel predvsem ozemlje občin Tipana, Ahten, Fojda in Srednje. Največja škoda je nastala v gozdovih, poškodovane pa so bile tudi krajevne in pokrajinske ceste. Civilna zaščita je tedaj pripomogla k temu, da so bile te kmalu spet prevozne, vendar so na njih nujni posegi za zagotovitev varnosti.

KANALSKA DOLINA/VALCANALE

Raziskovalni tabor Kanalska dolina 2014

Nastaja tudi virtualna zbirka oblačilnega izrazja v sklopu projekta ZborZbirk

V sredo, 23. julija, se je v Ukvah končal šestdnevni raziskovalni tabor Kanalska dolina 2014, ki ga je organiziralo Slovensko kulturno središče Planika Kanalska dolina. Letos je skupina jezikoslovcev iz osrednjih slovenskih raziskovalnih in izobraževalnih ustanov, Inštituta za slovenski jezik Frana Ramovša ZRC SAZU in Filozofske fakultete Univerze v Ljubljani (dr. Nataša Gliha Komac, dr. Vera Smole, dr. Karmen Kenda Jež, dr. Matej Šeklin in dr. Robert Grošelj) urejala na prejšnjih raziskovalnih taborih zbrano gradivo o govoru Lipalje vasi in pripravljala prispevke za znanstveno monografijo, ki bo izšla v začetku naslednjega leta.

Skupini se je pri raziskovalnem



delu pridružila domačinka Elisa Kandutsch, študentka pedagoške fakultete v Vidnu. Z Natašo Gliha Komac sta pripravljali gradivo za virtualno zbirko oblačilnega izrazja Glasovi Kanalske doline, ki nastaja v okviru mednarodnega raziskovalnega projekta ZborZbirk - Kulturna dediščina v zbirkah med Alpami in Krasom. Vrsto oblačil iz domače zbirke je prijazno posodila, predvsem pa o njih in njihovi rabi veliko povedala njena mama, Maria Moschitz.

Delovno skupino je s svojim obiskom najprej razveselil predstojnik Inštituta za slovenski jezik Frana Ramovša ZRC SAZU, dr. Marko Snoj, ki je delo središča posebej pohvalil in obljubil podporo njegovemu nadaljnjemu razvoju in delovanju, knjižnica Salvatorija Venosija, ki deluje v okviru SKS Planika, pa bo v kratkem bogatejša za nekaj novjših inštitutskih publikacij.

Raziskovalci so svoja spoznanja delili tudi z drugimi kolegi: v soboto se jim je pridružil dr. Peter Jurgec, udeleženec prejšnjih raziskovalnih taborov v Kanalski dolini, zdaj predavatelj na Univerzi v Torontu (Kanada), v nedeljo popoldne sta jih obiskala dobra poznavalca Beneške Slovenije Jaka Müller in dr. Jožica Narat. Zadnji dan se je s potekom raziskovalnega dela seznanila vodja dialektološke sekcije na Inštitutu Frana Ramovša ZRC SAZU, dr. Jožica Škofic.

Slovensko kulturno središče Planika Kanalska dolina se tako lahko pohvali še z enim uspešno izpeljanim raziskovalnim taborom, ki bo kmalu pripeljal do konkretnih rezultatov: objave znanstvene monografije o slovenskem govoru Lipalje vasi in nastanka virtualne zbirke Glasovi Kanalske doline, v kateri bo z besedo, sliko in zvokom predstavljeno oblačilno izrazje Kanalske doline. (R.B.)

REZIJA/RESIA

Jě bila žinana mojana tu-w Lazini



W nadějo 20 dnuw žažaladörja na ne štiri popoldnē tu-w Lazini jě bila žinana mojanica, ki jě orē par ti stari poti. Isa mojana je stara. Na jě bila posjortona ano iti din je se ġala nutor na nowa štauwa Madonice ziz Böi-čon.

Miša jě počala na ne štiri ano jě jo rēkel jěro, don Gianluca.

Jě bilo karjē judi z Solbice, z Osojon ano so bili pa ti koritarški.

Isa mojana jě od fameje Lettig Jurinavi ano za jo posjortet so pomoali bratri Chinese Hoġini ano Tone Fola-dore.

REZIJA/RESIA

Su iniziativa del circolo Rozajanski Dum

Gita in Istria ad agosto

Lungo le vie degli arrotini della Val Resia. Questo è il filo conduttore della gita di quest'anno che il Circolo culturale resiano "Rozajanski Dum" organizza per lunedì 11 agosto. Destinazione l'Istria/Istria. Ancora oggi gli anziani, in particolare quelli di Stolvizza/Solbica, ricordano questi territori così come il Carso/Kras ove gli arrotini giravano con le loro krosme e biciclette complete di mola/brus per arrotare forbici e coltelli. Molti di loro, oltre ad arrotare, stagnavano paioli usurati o sistemavano ombrelli rotti. A volte, nel loro girovagare, erano accompagnati dalla moglie che vendeva minuteria: aghi, filo da cucire, pettini, etc. Spesso li seguivano i figli.

Le località che saranno visitate

durante la gita sono Pola, Pisino / Pižin e Abbazia. Tutte e tre località note dalle nostre parti, almeno per sentito dire da loro, dagli arrotini. Numerosi, in particolare da Stolvizza, hanno lavorato in quelle terre fino allo stop imposto dal secondo conflitto mondiale e, poi, dalla cortina di ferro. Tra gli arrotini anche mio bisnonno Massimiliano/Šimiljon che si stabilì a Volosko nelle vicinanze di Abbazia, dopo aver lavorato a Zagabria. Lo seguì mio nonno e altri componenti della famiglia. Altre famiglie di arrotini erano a Matulje / Matule e a Fiume.

Pisino / Pižin, trovandosi al centro dell'Istria, era strategico. Anche qui abitavano diverse famiglie originarie di Stolvizza. Da qui gli ar-

rotini potevano raggiungere le varie località sia all'interno che lungo la costa, giungendo anche sulle isole. Nel museo dell'arrotino a Stolvizza c'è una bella foto-cartolina di arrotini al lavoro a Lussin Piccolo. Giravano e girando imparavano le lingue, i canti ed i racconti dei luoghi e al rientro in valle raccontavano in famiglia i colori, i suoni, le avventure di quel mondo allora lontano.

Sulla scia di questi ricordi, il circolo propone quindi questa gita che darà la possibilità di vedere queste località, alle quali ci si sente in qualche modo legati grazie ai racconti dei nonni. La partenza è prevista alle 6.30 da Stolvizza e rientro in serata. Per informazioni e prenotazioni Sandro Quaglia 338 2273613, oppure Luigia Negro (Zveza slovenskih kulturnih drustev) 0433 53428 - 338 258 3005. Il programma è disponibile anche sul sito www.rezija.com. (LN)

Kultura & ...

Beneško gledališče
v Tolminu an v Benečiji
v saboto, 2. vošta

Zveza kulturnih društev Tolmin an KD PoBeRe vabita na ogled komične predstave 'Hipnoza' v izvedbi Beneškega gledališča. Predstava bo v sklopu prireditve 'Mi za nas' ob 20.30 v atriju Kinogledališča Tolmin (Mestni trg), če bo daž pa v Kinogledališču Tolmin. Beneško gledališče bo isto predstavo imelo tudi v nedeljo, 3., ob 20.00 v Petjaze (sedež Pro loco) an 8. vošta ob 20.00 v Dolnji Dreki.

Manuela espone a S. Osvaldo
Sabato 2 agosto

Alle 18.30 presso la Corte Coseano a S. Osvaldo (Udine) si inaugura la mostra Arte nel borgo alla quale partecipa anche l'artista valligiana Manuela Iuretig. L'esposizione rimarrà aperta sino a martedì 5 agosto.

Pravice ta-na Solbici
w saboto, 2 dni avošta

Na ne 3 pupoldēn tu-wnē Oračičo se čē pravit no lipo pravico od uka ano od lisice ano da kako to bilo šlo krest klabasice ta Jürinaven, kar ni so bili šly miši dōlo na Ravanco. Isō organizawa asočajun ViviStolvizza, wkop ziz čirkolo Rozajanski Dum ano muzeo od tih rozajanskih judi.

Suzahn Fiering a Ter
venerdì 8 agosto

Alle 21 nella piazza centrale del paese (in caso di maltempo nel centro sociale Lemgo) si terrà il concerto della cantante, chitarrista e compositrice americana, unica nelle sue interpretazioni di classici del jazz, Suzahn Fiering. Il concerto, organizzato dall'associazione culturale Fürclap di Udine e dal Comune di Lusevera fa parte del tour friulano dell'artista che il giorno successivo suonerà a Stella di Tarcento nell'ambito della manifestazione 'Stella in agosto'.

Izleti & Šport

A Savogna si inaugura
il campo di pallacanestro
venerdì 1° agosto

Alle 18.30, presso il campo sportivo di Savogna si inaugura il rinnovato campo di pallacanestro. All'inaugurazione seguirà un piccolo rinfresco.

Od Vartače do Livka
v petek, 8. avgusta

Center za obiskovalce na Vartači organizava sprehod za spoznat "Vart pod nebesi". Ušafamo se ob 18. uri na Vartači, ob 18.15 puodemo pruoat Livku vsak s sojim avtom. Ob 18.30 ogled varta z zelišči (erbe officinali) z Lojzo an ob 19.30 nam tu šuoli pokažejo fotografsko razstavo "Livek v lednem oklepu". Ob 20.30 se uarnemo na Vartačo, kjer bo vičerja z domačimi dobruotami z zejami. Cena 15 evrov. Vpisovanje (do ponedeljka, 4. avgusta): 0432/714146.

Cai a S. Lorenzo e S. Canziano
Domenica 10 agosto

Escursione a S. Lorenzo di Mersino e S. Canziano. Ritrovo e partenza alle 8.00 presso la chiesa di Vernassino, il tempo di percorrenza in salita è di 3 ore, rientro a Vernassino libero. Capogita: Massimiliano e Ivana cell. 349 2953555.

Con il Cai sul monte Ortigara
Domenica 31 agosto

Escursione in pullman sulle Prealpi Venete. Ritrovo e partenza dal piazzale stazione nuova di Cividale alle 5. Itinerario di massima: da Asiago, Campomulo, piazzale Lozze, monte Ortigara (2.105 mt.), monte Campigoletti, monte Chiesa (2.061 mt.). Tempo di percorrenza totale: 6 ore, capogita Joško Kodermac.

Per iscrizioni: prenotarsi e versare l'acconto (10 euro), contattando telefonicamente Franca cell. 340 6429420 o Ivana cell. 338 5035565 entro il 28 agosto.

Od danes v Tolminu
15. kreativni tabor Sajeta

15. kreativni tabor Sajeta se bo v Tolminu pričel danes, 30. julija, z razstavo fotografij 'Dub photo', Andraža Muljavca, Daria Seravala in Alda Ivančiča, ki se navezuje na Sajetin nastop Borghesia.

Po razstavi se dogajanje seli na Sotočje, kjer bo ob



20.30 film Dušana Moravca 'Pravi človek za kapitalizem', po filmu pa koncert 'Moč padca v ptičiji govorici' skupine Dolina odmeva - Cosmic orchestra.

V četrtek, 31. julija, bodo oder na Sotočju zasedli Damir Avdić, Trusi!, Italijani Hobocombo ter Borghesia. Njihov nastop pričakujejo ob 00.30.

V petek, 1. avgusta, nastopajo na Sotočju: Srbi - Ti, Bojana Šaljić Podešva in Luka Juhart, Irena Tomažin, iransko poljski duet Dus-Ti, Italijani Francesco Cusa and The Assassins, Avstrijka Chra in za konec večera finski elektronik Mika Vainio.

Sobotni večer 2. avgusta se bodo na Sajetinem odru zvrstili: Italijani Top Banana, japonska legenda Dama Suzuki, berlinski trio Camera ter libanonski producent, skladatelj in DJ Morphosis.

Poleg osrednjega - glasbenega programa pa Sajeta ob 15. jubileju ponuja največje število delavnic v svoji zgodovini, saj je le-teh kar 13. Poleg tradicionalnih ustvarjalnih (kiparska, filmska, glasbena...), so organizatorji poskrbeli tudi za otroške aktivnosti z otroško glasbeno delavnico Sama Kutina in serijo otroških ustvarjalnih delavnic v izvedbi kolektiva Kids-Patch.

Več o nastopajočih na www.sajeta.org.

Approfondimenti

Estate a Drenchia
con la Kobilja glava

Anche quest'anno l'associazione Kobilja glava ha organizzato una serie di attività che ravviveranno l'estate nel Comune di Drenchia a cominciare da domani, 31 luglio quando, alle ore 20 presso il Rifugio Solarje, Boris Kante e Nada Golija esporranno, con la conferenza dal titolo 'Se more! - Si puo', le iniziative ecocompatibili attuate nella Valle dell'Isonzo al fine di ampliare l'offerta turistica sul territorio. Una settimana dopo, giovedì 7 agosto, sempre alle ore 20 a Solarje, Michele Coren presenterà una conferenza dal titolo 'Al se naredi? - Ma lo facciamo o no?' portando l'attenzione su ciò che sarebbe possibile fare nelle Valli del Natisone seguendo l'esempio dei colleghi sloveni ed altri.

Venerdì 8 agosto alle ore 20, a Drenchia inferiore il Beneško Gledališče presenterà la commedia Hipnoza (in caso di brutto tempo lo spettacolo teatrale verrà proposto nella sala consigliare di Cras di Drenchia). Sabato 9 agosto, a partire dalle 16, sarà dedicato alla riscoperta di quei mestieri oramai perduti. A Oznebrida ci sarà la possibilità di assistere alla dimostrazione di come si batteva il grano, si realizzava un tetto di paglia, si lavava-

no i panni con la cenere (luh) e di come si trasformava il vello di pecora in filo di lana usando l'arcolajo. Giovedì 14 agosto ci si ritroverà alle 16 presso il Rifugio Solarje assieme all'Associazione Srebrna kaplja per preparare gli 'snopici' per la festa della Rožinca, che avrà luogo il giorno dopo presso la Chiesa di Cras di Drenchia. L'appuntamento è per mezzogiorno con la santa messa cantata dal coro Rečan, la processione, la benedizione dei mazzolini e, infine, il pranzo presso Cras (Razpotje) accompagnato dalle musiche tradizionali.

DREŠKO POLETJE 2014

31.7. ob 20.00 na Solarjah

Konferenca: "Se more! Ka so napravili v Soški dolini"; Gosta: Boris Kante, Nada Golija

7.8. ob 20.00 na Solarjah

Konferenca: "Al se naredi? Bodimo konkretni"; Gost: Miha Coren

8.8. ob 20.00 v Dolenji Dreki

Beneško gledališče - Hipnoza

9.8. ob 16.00 v Ocnimberdu

Stare diela: Se mlati všenica an se bo rounala slamnasta strieha, vuna na koluouratu, luh; Dokazo-

vanje, pašta an muzika

14.8. ob 16.00 na Solarjah
V sodelovanju s Srebrno kapljo napravemo snopice za Rožinco

15.8. ob 11.00 pri Devici Mariji
pred sveto mašo: gubanca, kolači, torte, štruklci

15.8. ob 12.00 pri Devici Mariji
Rožinca z mašo (pieje zbor Rečan), precesija in požegnanje snopicov

15.8. ob 13.00 na Razpotju
Rožinca južna an muzika

- 2 -

V tej številki objavljamo še drugo polovico ljubljanskih Top 10 točk, ki bodo obiskovalcem slovenske prestolnice omogočile, da Ljubljano še boljše spoznajo.

6. Večina Ljubljancanov, ki med tednom ali čez vikend nima časa, da bi se iz vročega mesta zatekla na morje ali v hribe, se enostavno sprehodi do parka Tivoli, v katerem je tisoč in ena stvar, s katero si lahko krajšamo čas. Razstave na Jakopičevem sprehajališču, Cekinov grad, limonada ob ribniku ali obisk Moderne galerije, ki je le minutko stran od Tivolija, so priljubljene dejavnosti ob sončnih dneh. Ob takih priložnostih ni čudno opaziti družin z vozički, zaljubljenih parčkov in tekačev, gor in dol in gor in dol po stotinah potk v parku. Vendar pa najlepša dejavnost v Tivoliju ni sprehajanje, temveč poležavanje. V prvih pomladnih dneh, ko je sonce končno dovolj toplo, da nas malo segreje, še bolj pa v soparnih poletnih dneh, ko potrebujemo oddih od betonskega mesta, se je daleč od poti, na jasnih in pod drevesi najlepše usesti na odejo, poslušati oddaljene zvoke kitar in še bolj oddaljene zvoke

Ljubljanskih "Top 10 točk"

Pismo iz slovenske prestolnice

mesta ter pozabiti da le nekaj korakov stran še vedno stoji prestolnica.

7. O novem ljubljanskem stadionu je bilo marsikaj napisanega in povedanega, od njegovega odprtja leta 2010 se je v njem zvrstilo številno športnih, kulturnih in glasbenih dogodkov, ki so v slovensko prestolnico pripeljali ljudi z vseh koncev in krajev. Ne glede na obiskanost in popularnost Stadiona Stožice pa

se je, med obiskom Ljubljane, mnogo bolj zanimivo ustaviti pri Orlovskem stadionu, ki sicer ne deluje že nekaj let, je pa zato mnogo bolj fotogeničen in zanimiv. Stadion, ki so ga postavili leta 1935 in je delo arhitekta Jožeta Plečnika, stoji za Bežigradom, na Dunajski cesti. Danes je izgubil del nekdanje veličine in deluje bolj kot prazno platno za grafitarje. Vendar, če se sprehodimo okoli zidu in poiščemo pogled skozi špranje in luknje, si lahko prav z lahkoto predstavljamo nekdanjo lepoto, ki jo je danes mogoče najti na starih fotografijah.

8. Naj se to sliši še tako čudno, so ena izmed glavnih znamenitosti v Ljubljani Žale, glavno mestno pokopališče, ki so jih, poleg Plečnika, pomagali urediti mnogi drugi arhitekti in so zaradi tega

dobile prav posebno mesto v slovenski umetniški zgodovini. Mogoče se nekaterim lahko zdi sprehod med grobovi čudno početje, vendar pa obisk ljubljanskega pokopališča še zdaleč ni le to. Poleg različnih zgodovinskih objektov in grobov poznanih osebnosti so deli pokopališča zelo lepo urejeni parki po katerih se marsikateri meščan vsak dan proti večeru rad odpravi na sprehod.

9. Obvezna postojanka romanja od ene do druge ljubljanske znamenitosti je nedvomno tudi Zmajski most, na katerem štirje zmaji spominjajo na legendo o ustanovitvi mesta in se ponosno nastavljajo za tisoč in eno fotografijo, ki jo turisti posnamejo stoječ pri njihovih tacah. Malokdo pa si ob obisku vzame čas,



da most dejansko pogleda, in občuduje delo arhitekta Jurija Zaninovića. Ob njegovem nastanku, leta 1901, je bil eden prvih železobetonskih mostov v Evropi in je imel tretji najdaljši lok med evropskimi mostovi, pravzaprav pa niti to ni najpomembnejši razlog, da si ga ogledamo. Kar najbolj je, da se pod most popeljemo z eno izmed ladij, ki plujejo po Ljubljanici in v miru opazujemo detajle in lepoto samega mostu, na katere tako pogosto pozablamo.

10. Ljubljana. Kar je "treba" v mestu videti in kar nam "priporočajo", lahko še najbolj počasnemu sprehajalcu vzame največ tri dni. Nato pa je treba kreniti naprej, na voden izlet v Postojnsko jamo ali na Bled. Skrivnost, ki jo izve le malo najbolj izkušenih popotnikov pa je ta, da tudi Ljubljana, kot mnoga druga mesta, tistim obiskovalcem, ki v njej zares živijo, pa čeprav le za par ur, počasi razkriva še tisoč in eno znamenitost.

Teja Pahor

A Livek trionfa la squadra Soča Idrsko che supera in finale la Zeliščna masaža



Il tradizionale torneo internazionale di calcio disputato nelle giornate di sabato 26 e domenica 27 luglio a Luicco - Livek, ha confermato la sua validità, con ventiquattro

squadre al via, tra le quali i campioni uscenti di Tolmino.

Tra le partecipanti anche quattro formazioni delle Valli del Natisone: Lele e gli Ami-



ci, Diego, Vernassino e Zeliščna masaža. Il tempo incerto di sabato ha reso pesante il campo di gioco, ma le gare eliminatorie in programma si sono svolte regolarmente.

La manifestazione calcistica si è conclusa domenica pomeriggio con la finalissima, alla quale si sono qualificate le formazioni Soča Idrsko e la squadra valligiana Zeliščna masaža di Masseris che, nei quarti di finale, ha superato i campioni delle ultime edi-

zioni di Tolmino.

Grazie ad una rete siglata nel corso della prima frazione di gioco la Soča Idrsko, che nella ripresa ha mantenuto inviolata la propria rete, si è aggiudicata meritatamente il prestigioso trofeo, giunto alla trentaduesima edizione.

Da segnalare che a Lorenzo Meroi della Zeliščna masaža, è stato assegnato il premio di capocannoniere del torneo.

Ankrat je biu na Liesah turnir v malem nogometu (calcetto), ki je šu napri an miesac, od junija do sejma svetega Jakoba, an je gor parkicu puno ljudi. Seda ga na organizavajo vič, pa tisti može an puobje, ki žive po vaseh telega kamuna poliete se vičkrat na tiedan, pruoť vičér, ušafajo gor na igrišču za cabat balon. Takuo so pomislili - an za tuole so še posebno "potiskal" Dennis Dreszsch - Kocajnarju, an Marco Marinig - Ueku -, de bi bluio pru za sv. Jakob organizat an mini-turnir. Arbitro je biu Luca Pecchia iz Velikega Garmika. Zbralo se je puno ljudi an vsi so navijal, an še posebno za gaspuoda nunca Federica Saracina, ki je lietu ku te pravi po igrišču. An na koncu, kuo je šlo? Udobil so tisti iz Seuca, veselili pa so se vsi, še posebno kar na mizo je paršla dobra an obiuna pašta, za katero je poskarbeu, ku nimar (takuo pravejo), Marco Marinig.



A Savogna vince la Palomba Team

Sabato 19 e domenica 20 luglio si è giocato a Savogna, organizzato dalla locale associazione calcistica, la quarta edizione del torneo di calcio a sette riservato ai ragazzi.

Alla fine è risultata vincente la compagine della Palomba Team.

I complimenti per la riuscita della manifestazione sono più che dovuti al giovanissimo Stefano Tavaglione, addetto alle squadre, Mattia Cendou Fischietto 'd'oro', ed agli organizzatori Francesco Cendou, Massimo Medves, Francesco Zufferli, Andrea Tavaglione, al cuoco Alija ed al Dj Marco Bertelli.

Successo della Matajur Vertikal Mile

Oltre un centinaio gli atleti alla gara organizzata dal Gsa Pulfero

Domenica 27 luglio a Stupizza ha preso il via la 2. edizione della Matajur Vertikal Mile organizzata dal Gsa Pulfero. Alla manifestazione hanno preso parte oltre un centinaio di atleti podisti che si sono sfidati lungo l'impegnativo percorso. Al vertice della classifica assoluta Fabrizio Puntel, seguito nell'ordine da Victor Micoli e da Tarcisio Chinese.

Nella categoria maschile (18-30) vincitore Victor Micoli della Aldo Moro Paluzza in 1h10'47"; 5. Stefano Birtig (Gsa Pulfero) in 1h36'08"; 6. Federico Chiabai in 1h37'00". Il miglior tempo della categoria maschile (31-40) in 1h11'19" è stato realizzato da Stefan Schmolzer. Buoni risultati sono stati ottenuti dai podisti del Gsa Pulfero con il 5. posto di Amedeo Sturam-Moz in 1h25'40"; 8. Robi Bergnach 1h30'13"; 13. Paolo Oballa 1h38'13". Nella categoria maschile (41-50) miglior tempo quello realizzato da Fabrizio Puntel in 1h10'28"; al 3. posto in 1h21'27" Flavio Mlinz (Gs. Natisone); 10. Diego Fontanini (Gs. Azida) in 1h28'41"; 24. Fabrizio Podorieszsch in 1h43'22"; 28. Massimiliano Iacuzzi (Gsa Pulfero) 1h45'42"; 31. Terlicher Marco 1h49'59"; 33. Luigi Cicerone (Gs. Natisone) 1h57'24"; 35. Antonio Trinco 2h08'52". Negli over 50 4.

Lorenzo Cozzarolo (Gsa Pulfero) in 1h36'45". Nella classifica generale femminile - vincitrice Maria Teresa Ronchi della Aldo Moro Paluzza in 1h39'19"; 4. Graziella Iussa del Gsa Pulfero in 1h44'38"; al 7. Federica Qualizza (Gs. Natisone) in 1h55'27"; 8. Maria Luisa Tessaro (Gs. Natisone) in 1h56'36"; 9. Alesia Remondini, 2. di categoria (Gsa Pulfero) in 2h00'12"; 10. Maria Teresa Cernoia 2h02'25". Seguono le podiste del Gs. Natisone: 11. Marina Musigh e vincitrice delle Over in 2h03'13"; 12. Stefania Gorgone 2h06'23"; 13. Marinella Gremese in 2h18'16"; 14. e 2. Over Michela Tonerio 2h22'17"; 16. Laura Nobile in 2h27'47" e 17. Beatrice Blasutig in 2h32'13".



Nei prossimi fine settimana nelle Valli sport per tutti i gusti

Un'estate all'insegna dello sport nelle Valli del Natisone. Nell'ambito dei festeggiamenti sul Natisone a Pulfero sabato 2 e domenica 3 agosto si disputeranno due tornei di calcio, riservati agli adulti ed ai ragazzini.

Domenica 3 agosto il GS Azzida organizza la 19. Baby MTB per ragazzi dai 6 ai 15 anni. La manifestazione, valida per l'assegnazione del titolo Regionale CSAI, e come prova del campionato Friulbike si terrà sul circuito 'La Mot', con inizio alle 10. Informazioni: 3397799442 - 3334002636.

Durante la festa sul Natisone a Vernasso sono in programma diverse manifestazioni sportive. Sabato 9 agosto inizieranno i tornei di calcio femminile, calcio maschile a sei e pallavolo 3+3 che proseguiranno domenica; nel pomeriggio la partenza della Mtb Junior bike per ragazzi dai 7 ai 16 anni. Domenica 10 agosto è in programma la "Natisone Bike Contest". Lunedì 11 agosto ci sarà ancora la gara podistica sugli 800 me-

tri, riservata alle categorie giovanili maschile e femminile, a seguire la "Vernassina", gara podistica per adulti su 8.200 metri.

Nell'ambito dei festeggiamenti di S. Rocco la Polisportiva S. Leonardo organizza sabato 16 e domenica 17 agosto il 12. torneo Sly Volley, in ricordo dell'amico Silvano Bevilacqua. Ci sarà spazio anche per i più piccoli con il Mini Sly Volley.

Inoltre, giovedì 14 e venerdì 15 agosto ci sarà il torneo di calcio celebri-conviventi-divorziati-ammogliati. Venerdì è in programma anche la 'camminata della Rosinza'. Sabato 16 il via alla seconda marcia non competitiva, denominata 'la via dei Santi'. Nello stesso giorno inizieranno le partite di calcio 'Super S.ROCCO' che proseguirà domenica 17. Sabato sera la 'Camminata notturna', organizzata in collaborazione con il CAI sezione Val Natisone, mentre domenica 17 mattina gli escursionisti sono invitati ad una camminata naturalistica.

Vanda an Giorgio štirideset liet oženjena

Gor iz Belgije nam je paršla novica, de Vanda Tomasitig an Giorgio Galmiche sta na 22. junija praznovala 40 liet, odkar sta se oženila.

Vanda se je rodila v Belgiji, nje tata an mama pa sta iz Podboniesca an Dubenijega, an ku puno naših ljudi, tudi ona dva sta muorla iti po sviete takuo, ki se je ankrat pravlo "s trebuham za kruham".

Vanda an nje mož Giorgio živta v kraju Boncelles v Belgiji že od nimar, pa daržijo za žlahto, ki jo imajo tle doma. An ku vsi naš ljudje po sviete, je navezana tudi na Marijo na Stari gori, takuo, de tudi za njih 40 liet poroke, sta se še ankrat nji parporočila.

Vanda Tomasitig e Giorgio Galmiche hanno festeggiato 40 anni di matrimonio. Vanda è nata in Belgio da genitori emigrati lassù da Pulfero e Obenetto, ma come tutti i nostri emigranti anche lei mantiene stretti contatti con i parenti che vivono qui ed è devota alla Madonna di Castelmonte alla quale, anche in occasione del suo 40. di matrimonio, ha affidato la sua famiglia e tutti i suoi cari.



Agata je dopunla parvo lieto, nona Anita pa kako vič!

Je bluo na 24. luja, kar so zapiel "Tanti auguri a te" teli liepi čičici. Tisti dan je Agata, takuo se kliče, dopunla parvo lieto življenja. Ona je "zapiela" pa noni Aniti, ki je imiela rojstni dan glih tri dni priet, na 21. julija.

Čičici (nje mama je Silvia Marchig iz Sauodnje) željo vse dobre na telim svietu nona, stric Daniele, kužini an pra-teta.

24 luglio: buon compleanno Agata!!!

È già passato un anno da quando sei arrivata tra di noi! Tanti tanti auguri dalla nonna Anita, dallo zio Daniele, dai cugini e dalla pro-zia.

(E la piccola da parte sua fa gli auguri alla nonna che solo

tre giorni prima, il 21 luglio, ha a sua volta compiuto gli anni.



Elisa Qualizza, ancora un 110 e lode!

Non c'è due senza tre... e infatti questo è il terzo en plein di Elisa Qualizza: 100 alla maturità

presso il Liceo scientifico Copernico di Udine nel 2009, 110 e lode alla laurea triennale in Economia e commercio presso l'Università di Udine nel luglio del 2012, 110 e lode alla laurea magistrale presso la stessa facoltà e università lo scorso 24 luglio.

E anche un premio in memoria del magistrato Giuseppe Lombardi promosso dall'Università di Udine, dalla famiglia e dagli amici del magistrato per la sua tesi di laurea triennale dal titolo "Molestie sessuali sul lavoro: la soglia invalicabile della sicurezza di genere".

Gran belle soddisfazioni per lei, ma anche

per i genitori Albino, della famiglia Uagratih di Polizza e Cristina. E, naturalmente, per tutti i parenti ed amici.

Congratulazioni Elisa!

So veseli v Uagratih družin iz Police, zak še ankrat njih hči an navuoda Elisa je "zaslužila" narguorš oeno za nje študije: 100 na maturi, 110 s pohvalo za triletno diploma, 110 s pohvalo za petletno diploma.

Pridna Elisa, zaries pridna! Vsi ti željo, de boš imiela puno sreče v življenju an de ti rata vse, kar želiš.

GIOVANE LAUREATA

disponibile ad aiutare i bambini/ragazzi (elementari e medie) con i compiti delle vacanze. I genitori mi possono contattare al 3398087363 o alla mia e-mail (martinacanalaz@gmail.com).



novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Civiale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 40 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Civiale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 00001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USP
Associato all'USP



Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 1. DO 7. VOŠTA

Čedad (Minisini) 04232 731264
Corno di Rosazzo 759057
Tarbiž 0428 2046

A Savogna
il dispensario farmaceutico della
dottorssa D'Alessandro è aperto
nell'orario di ricevimento
dell'ambulatorio

SPECOGNA DAVID

PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Pittura travi

☎ 333.7980671

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza

Dreka: v sriedo od 11.30 do 12. ure

Grmek

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v sriedo od 10.30 do 11.00

doh. Lucio Quarnolo

0432.723094

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.00, v četartak od 15.00 do 15.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

339 6971440 - 0432.726378

Podbuniesac: v pandiejak an petak od 8.15 do 11. ure; v torak an četrtak od 17. do 19. ure

Sriednje

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v petak od 12.30 do 13.00

doh. Lucio Quarnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

Sovodnje

doh. Stefano Qualizza

Sovodnje: v sriedo od 8.30 do 9.30

doh. Vito Cavallaro

0432.726378

Sovodnje: v torak od 8.00 do 10.00

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

Il Dispensario farmaceutico della dott. D'Alessandro è aperto nell'orario di ricevimento di ambulatorio

Speter

doh. Valentino Tullio

0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

doh. Vito Cavallaro

339 6971440

Špietar: v pandiejak an sriedo od 17. do 19. ure; v četartak an saboto od 9. do 11. ure

Pediatra (z appuntamentam)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, srieda an petak od 15.30 do 18.30; v torak an četartak od 9.30 do 12.30

Svet Lenart

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak an petak od 9.30 do 11.30; v torak od 16.00 do 18.00; v četartak od 17. do 19. ure

doh. Lucio Quarnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na more-jo iti sami do špitla "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 0432 708614). Pridejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami 848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale) ... 0432 708455
Centralino Ospedale di Cividale 7081



V nedeljo, 20. luja, opunoči, smo bli vsi doma zdravi an veseli, šigurni de spomini na naš izlet ostanejo zmieraj lepi ne samuo za posebne Alpi Apue, ki smo jih prehodili v petak an v saboto, pa za tisto veliko prijateljstvo, ki je zraslo med nami tiste tri dni an v tarkaj lietih (1992- 2014), ki Planinska družina Benečije sodeluje s Planinskim društvom Kobarid za izlete an pohode, pa ne samuo.

V življenju je vse lahko, kar je za se veselit, pa te prave parjatelje jih poznaš, kar so težave an jih muoreš rešit. An tuole smo zastopil tudi na telim našim skupnim izletu...

Iti na varh gore Pisanino (1.946 m) nie bluo takuo lahko za vse, pa

Tisti, ki so šli an paršli do varha. An tle par kraj, vsi kupe, an tisti, ki so šli hodit po buj lahkah stazah

Iz vesokih gora pogled na pravo parjateljstvo

vsak planinc muora dobro poznat svojo kondicijo an jo spoštovati. Dvie noči smo spali v koči "Orto di Donna" (1.550 m), kjer smo se imieli prou lepuo an at odtuod se je moglo iti hodit po vič stazah, ki so te pejale po raznih (diversi) varhuovih. Nekateri so šli gledat tudi kave-kamnolome, kjer so dielal tudi v saboto.

Iz varha Alpi Apue razgled je zaries liep. Se vide muorje takuo bližu, de je ki, an na žalost tudi gjave bielega marmorja, ki so malomanj "sniedle" nekatere gore.

Nie bluo lahko se uozit z avtobusan. Za pridit do koč Donegani (1.100 m) ciesta je bla uozka an starma. An v nedeljo, kar smo se uar nil dol v dolino za iti na muorje, se

nam je pokvaru an kos avtobusa an brez tistega se nie moglo iti naprej. Velika sreča je bla, de glih ta par ciesti, kjer smo bli ustavjeni je bla adna hiša an nje gaspodarji so nam hitro parskočil na pomuoč. Parlietna mož an žena sta nam odparla hišo, an on... je imeu pravo "officino meccanico" an te pravi kos za popraviti naš autobus! Mi pa smo imieli med nam takega pridnega dieluca - Peter -, ki je znu ku an inženir postrojiti, kar se je bluo vederbalo.

Vsi ostali smo v sienci tiho gledali, kuo tel nunac an Peter so die-

lal okuole koriere an pod njo, an kuo drugi naši možije so cele ure hodili naprej an nazaj od koriere do "officine" brez se ustavit še an magljen, dokjer koriera nie bla postrojena. An obedan se nie jezu al kumru. Mislim pa, de smo vsi vidli an zastopil, kuo so planinci vaje ni iti naprej v težavah brez zgubit upanja an brez čakati de kajšan plača njih trud.

Tala naša posebna zgodbica (metafora življenja) mi da veliko muoč za iti naprej ne samuo po gorah, pa tudi z vami: hvala Peter, hvala planinci an planinke. (Lojza)

Za senjam svetega Jakoba na Liesah je bluo an lietos tradicionalno srečanje karvodajalcev (donatori di sangue), ki so paršli iz vsieh kraju z njih labari an šli v precesijo do cirkve, kjer je bla sveta maša, par kateri je zapieu zbor Slavija iz Kravarja.

Cierku je bla puna do konca, sa obedan nie teu parmanjkat na sejmu, ki je tudi parložnost za srečati domačine, ki žive tle doma al pa kje drugje. Ankrat za tel senjam so se malomanj napuošto vračal damu an tisti, ki žive po sviete, v Belgiji, Švi-

Senjam svetega Jakoba an male Luise Marie

ci, Franciji... seda jih je na žalost ostalo malo vič.

Po sveti maši senjam je šu napri v bližnji telovadnici, kjer so skuhal dobro an obiuo kosilo za vse. Bla je tudi tombola. Zvestuo so parskočil na pomuoč an te mali lieške fare, ki so poteguval uon z žakjaca številke.

Lietos pa je bluo še kiek vič: glih tisti dan, v nedeljo, 27., je Luisa Maria dopunla dvie lieta. Žene lieške

fare so ji nardile sorprežo: no lepo torto s kandelco. Seveda, vsi, ki so bli tam, so ji zapiel "Vse najboljše za te". Čičica je hči od farmačista, ki darži lekarno go par Hloc. Se kliče Gianfranco Pedutto an on an nje ga žena Anna sta se pru lepuo "ujela" z ljudmi, ki tle živjo.

Le v okviru sejma svetega Jakoba je biu tudi turnir v malim nogometu. O tem pa pišemo na športni strani.

Incontro dei donatori di sangue, santa messa cantata dal coro Slavija di Cravero, pranzo comunitario in palestra con tombola e festa di compleanno a sorpresa per i due anni di Luisa Maria, venuta a vivere a Grimacco, dove il papà ha riaperto la farmacia chiusa da anni. Sul campetto, torneo di calcetto fra paesani (leggi nella pagina dello sport)

Tutto questo per la festa di San Giacomo a Liessa



Telo vam jo mi povemo...

Petar gre v "sauno" v Warmbad, tam sreča dva moža, ki se z njim začneta pogovarjat o tehnoloških rečeh.

Naenkrat se sliši an bip bip. Adan si potipa nogo an zvoka se ne čuje vič. Petar an te drug ga pogledajo nomalo čudno.

- Je muoj biper - pravi mož - ki mi dije, če me kajšan gleda. Imam an mikročip pod kožo moje noge.

An minut potle se čuje an telefon zvonit. Tel krat te drug mož parbliža roko na uhuo an začne poslušat an guorit. Ko konča, povije:

- Je muoj mobilni telefon, imam an mikročip pod kožo od roke.

Petar, ki se na zastope pru lepou tu tele moderne reči, gre uon s saune. Par minutu potle se varne s toaletnim papirjem v rokah. Te druga dva ga pogledata nomalo čudno.

- Kaj je tiste? - ga vprašata.

- San dobiu an fax!!!

* * *

Dva moža sta v supermarketu, vsak gre

zlo hitro z nakupovalnim vozičkom, s karelam, takuo da skor tarčita, butneta.

- Na zamierte, gledam mojo ženo!

- Oh, an ist gledam mojo!

- Dobro, more bit, de vam morem pomagat. Kuo je nareta?

- Je madla, vesoka, ima duge čarne lasje, je zaries liepa žena. An vaša?

- Ah, pozabite na mojo, gremo gledat kje je vaša!!!

* * *

Dva policjota kontrolirata promet, ki gre mimo Čedada. Naenkrat gre mimo an avto na 110 km na uro. Policjota ga ustave ta an zapoznata šoferja.

- Al nie on tist, ki sma ga že te drugi tiedan ustavlja an mu snela vozniško dovoljenje, patent, ker je previč hitro šu po mieste? - vpraša an policjot te drugemu.

- Ja, mislim, de je pru on.

Se parbližata šoferju an mu dijejo:

- Ste ču vi, kje je vaš patent?

- Ah ne, na stuojta mi reč, de sta ga zgubil!!!